

AVVISO PUBBLICO

PR CALABRIA FESR FSE+ 2021 – 2027
PRIORITA' 1
Una Calabria più competitiva e intelligente

AZIONE 1.1.2

Sostegno alla creazione e al consolidamento di startup innovative a alta intensità di applicazione di conoscenza e alle iniziative di spin-off della ricerca nelle Aree e nelle traiettorie prioritarie della S3

Sostenere e far crescere nuove imprese

Sommario

1.	FINALITÀ E RISORSE	2
1.1	FINALITÀ E OBIETTIVI	2
1.2	BASE GIURIDICA E FORMA DELL'AIUTO.....	3
1.3	DOTAZIONE FINANZIARIA.....	3
1.4	RIFERIMENTI NORMATIVI E AMMINISTRATIVI DELL'AVVISO.....	3
1.5	DEFINIZIONI.....	5
2.	BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ	7
2.1	BENEFICIARI.....	7
2.2	REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ.....	8
3	INTERVENTI FINANZIABILI E SPESE AMMISSIBILI	10
3.1	INTERVENTI FINANZIABILI.....	10
3.2	MASSIMALI D'INVESTIMENTO.....	10
3.3	DURATA E TERMINI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO.....	10
3.4	SPESE AMMISSIBILI.....	11
3.5	FORMA ED INTENSITÀ DEL CONTRIBUTO.....	15
3.6	CUMULO.....	15
3.7	VERIFICA DEL PRINCIPIO DNSH	15
4	PROCEDURE	18
4.1	INDICAZIONI GENERALI SULLA PROCEDURA	18
4.2	MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA.....	18
4.3	TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AIUTO	18
4.4	DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA	19
4.5	MODALITÀ DI VALUTAZIONE DELLA DOMANDA.....	20
4.6	CRITERI DI VALUTAZIONE E ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI.....	20
4.7	COMUNICAZIONE ESITI PROVVISORI DI VALUTAZIONE.....	23
4.8	PUBBLICAZIONE DEGLI ESITI DELLA VALUTAZIONE E FINANZIAMENTO DELL'OPERAZIONE.....	24
4.9	COMUNICAZIONE AI RICHIEDENTI DEGLI ESITI DELLA SELEZIONE E ADEMPIMENTI CONSEGUENTI	24
4.10	GESTIONE DELLE ECONOMIE.....	24
4.11	MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO FINANZIARIO.....	25
4.12	GARANZIA A COPERTURA DELL'ANTICIPAZIONE.....	26
5	OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO, CONTROLLI E REVOCHE	28
5.1	OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO.....	28
5.2	CONTROLLI.....	30
5.3	VARIAZIONI	31
5.4	CAUSE DI DECADENZA.....	32
5.5	REVOCA DEL CONTRIBUTO	32
5.6	RINUNCIA AL CONTRIBUTO.....	33
6	DISPOSIZIONI FINALI	34
6.1	INFORMAZIONE, PUBBLICITÀ E COMUNICAZIONE DEI RISULTATI.....	34
6.2	TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	34
6.3	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO.....	34
6.4	FORME DI TUTELA GIURISDIZIONALE.....	34
6.5	INFORMAZIONI E CONTATTI.....	35
6.6	RINVIO	35
6.7	CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA	35

1. Finalità e risorse

1.1 Finalità e obiettivi

1. L'Avviso è finalizzato all'attuazione dell'Azione 1.1.2 del Programma Calabria FESR-FSE 2021-2027 *"Sostegno alla creazione e al consolidamento di startup innovative ad alta intensità di applicazione di conoscenza e alle iniziative di spin-off della ricerca nelle Aree e nelle traiettorie prioritarie della S3"*.
2. L'Avviso sostiene l'**avvio** o il **consolidamento di startup innovative** ad alto contenuto tecnologico nel territorio regionale che realizzano investimenti necessari per lo sviluppo di prodotti e/o processi innovativi, in coerenza con le traiettorie prioritarie della Strategia di Specializzazione Intelligente (S3) 2021/2027 della Regione Calabria.
3. L'obiettivo è quello di favorire lo sviluppo di iniziative lungo tutta la catena del valore, dalla idea generation fino allo scale-up, attraverso la realizzazione di un programma che comprende la concessione di aiuti sotto forma di sovvenzione per l'avvio o il consolidamento dell'impresa.
4. L'Avviso è articolato in due Linee di Intervento:
 - a) **Linea di intervento 1:** Avvio Startup innovative per la realizzazione dei primi investimenti necessari all'avvio dell'impresa e alla messa sul mercato dei prodotti/servizi oggetto di precedente attività di ricerca;
 - b) **Linea di intervento 2:** Consolidamento Startup innovative per la realizzazione di investimenti per l'espansione, per quanto riguarda l'aumento di dotazioni tecnologiche necessarie a sviluppare nuovi prodotti/servizi ad alto contenuto di innovazione.
5. Il presente avviso è riconducibile ai seguenti settori di intervento¹:
 - a) 025. Incubazione, sostegno a spin off, spin out e startup;
 - b) 027. Processi di innovazione nelle PMI (processi, organizzazione, marketing, co-creazione, innovazione guidata dall'utente e dalla domanda).
6. Il presente avviso contribuisce all'alimentazione dei seguenti indicatori:
 - a) Indicatore di output:
 - RCO01 Imprese sostenute (di cui: micro, piccole, medie, grandi)
 - RCO02 Imprese sostenute mediante sovvenzioni
 - RCO05 Nuove imprese beneficiarie di un sostegno
 - b) Indicatore di risultato:
 - RCR02 Investimenti privati abbinati al sostegno pubblico (di cui: sovvenzioni, strumenti finanziari)
 - RCR03 Piccole e medie imprese (PMI) che introducono innovazioni a livello di prodotti o di processi.
7. Al presente avviso non si applicano le disposizioni di cui all'Art. 73(2)(j) RDC relativo alla immunizzazione dagli effetti del clima delle infrastrutture la cui durata attesa è di almeno 5 anni.
8. Il presente Avviso si ispira al principio del "non arrecare danno significativo (cd. "Do No

¹ Cfr. Tabella 1 dell'Allegato I al Reg. (UE) 1060/2021 (d'ora in avanti anche RDC).

Significant Harm” - DNSH), secondo il quale nessuna misura finanziata deve arrecare danno agli obiettivi ambientali e ostacolare la mitigazione dei cambiamenti climatici, in coerenza con l'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e al principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (cd. Tagging), teso al conseguimento e perseguimento degli obiettivi climatici e della transizione digitale.

1.2 Base giuridica e forma dell'aiuto

1. L'Avviso prevede la concessione di aiuti sotto forma di sovvenzione, sulla base di una **procedura valutativa a sportello**.
2. Gli aiuti di cui al presente Avviso saranno concessi in conformità all'Articolo 22 del Regolamento (UE) n. 651/2014 e s.m.i. (d'ora in avanti, anche GBER), per come esposto al successivo par. 3.5.
3. Il presente avviso esclude il pagamento dell'aiuto a favore di un'impresa destinataria di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno.

1.3 Dotazione finanziaria

1. La dotazione finanziaria del presente Avviso è pari a € 15.000.000,00 ed è così articolata:
 - a) Linea di intervento 1 pari a € 7.500.000,00
 - b) Linea di intervento 2 pari a € 7.500.000,00.
2. La Regione Calabria si riserva la possibilità di riarticolazione della dotazione finanziaria di cui al precedente comma 1 sulla base di quanto risultante dal processo di valutazione delle istanze di cui al paragrafo 4.6 e segg. del presente Avviso.
3. Le risorse finanziarie potranno essere integrate mediante eventuali dotazioni aggiuntive nel rispetto delle caratteristiche ed entità dell'aiuto di cui al presente avviso, al fine di aumentare l'efficacia dell'intervento finanziario, tramite apposito provvedimento.

1.4 Riferimenti normativi e amministrativi dell'avviso

1. L'Avviso è emanato in attuazione della seguente normativa comunitaria, nazionale e regionale e dei relativi provvedimenti amministrativi attuativi:
 - a) Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
 - b) Regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio dell'Unione Europea del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale per il periodo 2021-2027;
 - c) Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole

- finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti (d'ora in avanti indicato come RDC);
- d) Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
 - e) Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
 - f) Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea;
 - g) Raccomandazione della Commissione n. 361 del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese;
 - h) Decreto del Presidente della Repubblica del 5/2/2018 n°22 recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di Investimento Europei (SIE) per il periodo di programmazione 2021/2027;
 - i) Legge 7 agosto 1990 n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso;
 - j) Legge 12 marzo 1999, n. 68, recate norme per il diritto al lavoro dei disabili;
 - k) Decreto Ministro Attività produttive 18 aprile 2005 recante Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione delle PMI;
 - l) DPR 445 del 28 dicembre 2000 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa" (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2001);
 - m) Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 174 del 29 luglio 2003 - Supplemento Ordinario n. 123;
 - n) Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59";
 - o) Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";
 - p) Decreto ministeriale del 17 ottobre 2017 "Individuazione dei lavoratori svantaggiati e molto svantaggiati";
 - q) Decreto ministeriale del 10 aprile 2018 "Offerta di lavoro congrua ai sensi degli articoli 3 e 25 del decreto legislativo n. 150 del 2015";
 - r) Decisione di esecuzione C(2022) 8027 final del 3/11/2022 con la quale la Commissione Europea ha approvato il programma "Programma regionale Calabria FESR FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Calabria in Italia CCI 2021IT16FFPR003;
 - s) la Deliberazione di Giunta Regionale n. 122 del 28 marzo 2022 con la quale è stata approvata la proposta del Programma Regionale Calabria FESR/FSE+ 2021-2027 e si è aperta la fase di negoziato a livello comunitario e nazionale;
 - t) la Deliberazione di Giunta Regionale n. 600 del 18 novembre 2022 di "Presenza d'atto della

- conclusione del negoziato per l'approvazione del Programma Regionale Calabria FESR FSE+ 2021-2027 - Decisione della Commissione C(2022) 8027 final del 3.11.2022. Istituzione Comitato di Sorveglianza 2021-2027 e ulteriori adempimenti”;
- u) la Deliberazione di Giunta Regionale n. 109 del 13 marzo 2023 recante “integrazione della Delibera di Giunta regionale n. 600 del 18 novembre 2022 recante “Presenza d'atto della conclusione del negoziato per l'approvazione del Programma Regionale Calabria FESR FSE+ 2021-2027 - Decisione della Commissione C(2022) 8027 final del 3.11.2022. Istituzione Comitato di Sorveglianza 2021-2027 e ulteriori adempimenti””;
 - v) Decisione di esecuzione C(6754) final del 26.9.2024 recante modifica della decisione di esecuzione C(2022) 8027 che approva il programma "Programma regionale Calabria FESR FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Calabria in Italia;
 - w) Criteri di selezione Programma Regionale Calabria FESR FSE+ 2021-2027 approvati con la nota di chiusura procedura scritta Prot. n. 225923 del 18/05/2023;
 - x) DGR n. 144 del 31 marzo 2023 recante “Approvazione finale dei documenti relativi alla "S3 2021/2027", individuazione dei membri del Comitato Interdipartimentale S3 e sua istituzione”;
 - y) DGR n. 413 del 07/08/2024 recante “Approvazione del Piano d'azione per l'attuazione dell'Obiettivo specifico RSO1.1 Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate (FESR)”;
 - z) convenzione quadro tra Regione Calabria e Fincalabra S.p.A. per la delega della funzione di Organismo intermedio ai sensi dell'art. 71 del reg. (UE) 1060/2021 per le misure a valere sul Programma Regionale FESR FSE+ 2021-2027, approvata con D.G.R. n. 495/2024 e sottoscritta in data 17/10/2024 rep. n.22897;
 - aa) principio del non arrecare danno significativo (cd. “Do No Significant Harm” - DNSH), secondo il quale nessuna misura finanziata deve arrecare danno agli obiettivi ambientali e ostacolare la mitigazione dei cambiamenti climatici, in coerenza con l'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (cd. Tagging), teso al conseguimento e perseguimento degli obiettivi climatici e della transizione digitale;
 - bb) Decreto Dirigenziale n. 9369 del 30/06/2023 di approvazione del SiGeCo PR 21/27;
 - cc) Decreto Dirigenziale n. 1104 del 30/07/2024 di approvazione del Manuale delle procedure di selezione delle operazioni;
 - dd) Decreto Legge del 18/10/2012 n. 179/2012 art. 25 e ss.

1.5 Definizioni

1. **Regolamento GBER** (*General Block Exemption Regulation*): il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, pubblicato nella G.U.C.E. del 26 giugno 2014.
2. **Startup innovativa**: l'impresa che possiede le caratteristiche previste dall'articolo 25 del decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179 convertito con legge 17 dicembre 2012, n. 221 e

ss.mm.ii. e per come modificata dalla legge 193/2024.

3. **Micro e piccole imprese:** le imprese che soddisfano i requisiti di cui all'allegato I del Regolamento GBER.
4. **Spese generali:** costi che non sono o non possono essere collegati direttamente all'esecuzione dell'operazione in questione. Tali costi comprendono spese amministrative per le quali è difficile determinare con esattezza l'importo attribuibile a un'operazione specifica o a un progetto specifico
5. **Alle normali condizioni di mercato (*arm's length*):** una situazione in cui le condizioni relative alle operazioni tra i contraenti non differiscono da quelle che sarebbero applicate tra imprese indipendenti e non contengono alcun elemento di collusione. Qualsiasi operazione che risulti da una procedura aperta, trasparente e non discriminatoria è considerata rispondente al principio delle normali condizioni di mercato.
6. **Servizi di incubazione e di accelerazione:** servizi di accompagnamento/tutoraggio funzionali allo sviluppo del progetto rientranti a titolo di esempio nelle seguenti tipologie:
 - i. corsi di formazione specialistica;
 - ii. accesso a eventi di networking, workshop;
 - iii. servizi di affiancamento/mentoring da parte di un gruppo di esperti;
 - iv. servizi di supporto per le tecniche di presentazione, definizione e validazione del Modello di Business;
 - v. analisi commerciale, trend report, scouting tecnologico;
 - vi. servizi di supporto allo sviluppo del business (i.e. consulenze in materia di costituzione societaria, supporto alla gestione della proprietà intellettuale, servizi giuridico-legali-amministrativi, supporto alle vendite e al fundraising, uso di laboratori e strumentazioni, uso di spazi fisici e facilities di tipo logistico quali sale riunioni, accesso internet, stampanti, wifi, ecc.).

2. Beneficiari e requisiti di ammissibilità

2.1 Beneficiari

1. I beneficiari sono le startup innovative costituite da **non più di 5 anni** e iscritte alla sezione speciale del registro delle imprese delle startup innovative che soddisfano altresì i requisiti di cui al par. 2 dell'Art. 22 GBER.
2. Le startup innovative di cui al precedente comma 1 sono micro o piccole imprese per come le stesse sono definite in Allegato 1 al Reg. (UE) n. 651/2014 e s.m.i.
3. Possono presentare domanda per l'accesso alle agevolazioni previste dal presente Avviso:
 - a) **Persone fisiche, per la Linea di intervento 1**, che si impegnano, in sede di presentazione della domanda, alla costituzione e iscrizione della micro/piccola impresa al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura alla Sezione speciale dedicata alle Startup innovative, per come definite al precedente comma 1 e 2, entro 60 giorni dalla pubblicazione dell'atto di approvazione dell'elenco dei soggetti ammessi di cui al par. 4.8.
 - b) **Startup Innovative, per la Linea di intervento 2**, per come definite al precedente comma 1 e 2.
4. Oltre alle limitazioni previste dal precedente paragrafo 1.1 comma 8, sono escluse dall'ambito di applicazione del presente Avviso:
 - i. le imprese operanti nel settore della pesca e dell'acquacoltura di cui al regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio;
 - ii. le imprese operanti nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli;
 - iii. le imprese operanti nei seguenti settori economici denominati collettivamente «settori esclusi» di cui alla nota 4 dell'Allegato II del Regolamento (UE) n. 964/2014 della Commissione dell'11 settembre 2014:
 - a. Attività economiche illecite: qualsiasi produzione, commercio o altra attività che sia illecita ai sensi delle disposizioni legislative o regolamentari della giurisdizione nazionale che si applica a tale produzione, commercio o attività.
 - b. Il tabacco e le bevande alcoliche distillate. La produzione ed il commercio di tabacco e bevande alcoliche distillate e prodotti connessi.
 - c. La fabbricazione e il commercio di armi e munizioni: il finanziamento della fabbricazione e del commercio di armi e munizioni di ogni tipo. Questa esclusione non si applica nella misura in cui queste attività sono parte integrante o accessoria di esplicite politiche dell'Unione europea.
 - d. Case da gioco. Case da gioco e imprese equivalenti.
 - e. Restrizioni applicabili al settore informatico. Ricerca, sviluppo o applicazioni tecniche relativi a programmi o soluzioni elettronici, i) specificamente finalizzati a sostenere: a) qualsiasi tipologia di attività che rientri nei settori esclusi indicati nelle precedenti lettere da a. a d.; b) il gioco d'azzardo su Internet e le case da gioco on line, oppure c) la pornografia, o ii) destinati a permettere a) di accedere illegalmente a reti elettroniche di dati oppure b) di scaricare illegalmente dati elettronici.
 - f. Restrizioni applicabili al settore delle scienze della vita quando il sostegno riguarda il finanziamento della ricerca, dello sviluppo o delle applicazioni tecniche relativi a:
 - i) clonazione umana a scopi di ricerca o terapeutici oppure ii) organismi

geneticamente modificati («OMG»).

2.2 Requisiti di ammissibilità

1. I soggetti di cui al precedente par. 2.1 comma 3 lett. b) di cui al presente Avviso devono possedere, alla data di presentazione della domanda, i seguenti requisiti di ammissibilità:
 - a) (ove applicabile) non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate², relativamente al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori o essere in possesso della certificazione che attesti la sussistenza e l'importo di crediti certi, liquidi ed esigibili vantati nei confronti della Regione Calabria di importo pari agli oneri contributivi accertati e non ancora versati da parte del medesimo soggetto (DURC);
 - b) non sussistenza, ove previsto, di ragioni di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del codice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia. La causa di esclusione di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011 non opera se, entro la data di erogazione del contributo, l'impresa sia stata ammessa al controllo giudiziario ai sensi dell'articolo 34-bis del medesimo codice;
 - c) possedere la capacità economico-finanziaria in relazione al progetto da realizzare (comprovata secondo le modalità di cui all'Allegato A al Modulo di domanda di cui all'Allegato 1 al presente avviso);
 - d) possedere la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione, nel senso che nei confronti del Beneficiario non sia stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231 e ss.mm.ii., o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'Art. 14 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
 - e) disporre di una unità locale³ destinataria del sostegno di cui al presente Avviso nel territorio regionale. Per i soggetti privi di sede o unità operativa in Calabria al momento della domanda, gli stessi devono impegnarsi a possedere detto requisito al momento del primo pagamento dell'aiuto concesso;
 - f) essere regolarmente iscritto al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura alla Sezione speciale dedicata alle Startup innovative;

² Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui al decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 125 del 1° giugno 2015, ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale. Si considera mezzo di prova, con riferimento ai contributi previdenziali e assistenziali, il documento unico di regolarità contributiva acquisito d'ufficio dalle stazioni appaltanti presso gli istituti previdenziali ai sensi della normativa. Resta inteso che la previsione di cui alla lettera a) non si applica quando il richiedente ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi a pagare i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali multe e interessi, purché il pagamento o l'impegno sia stati formalizzati prima della scadenza del termine di presentazione della domanda.

³ Per "unità locale" si intende l'impianto operativo o amministrativo – gestionale nel quale l'impresa esercita stabilmente una o più attività economiche.

- g) non trovarsi in una delle condizioni di difficoltà così come le stesse sono definite all'Art. 2, punto 18 lett. da a) ad e) del Reg. 651/2014;
 - h) osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare la normativa in materia di:
 - i. prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali;
 - ii. salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
 - iii. inserimento dei disabili;
 - iv. pari opportunità;
 - v. contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale;
 - vi. tutela dell'ambiente.
 - i) presentare una domanda di aiuto il cui importo totale delle spese ammissibili è determinato in conformità con le disposizioni di cui al par. 3.4 del presente Avviso;
 - j) presentare un progetto afferente ad almeno una delle Aree di Innovazione della S3 Smart Specialization Strategy della Regione Calabria, approvata con DGR n. 144 del 31 marzo 2023⁴;
 - k) presentare una sola domanda a valere sul presente Avviso⁵;
 - l) rientrare nei parametri dimensionali delle Micro e Piccole Imprese così come gli stessi sono definiti in Allegato 1 al Reg. 651/2014 e rispettare le condizioni di cui al par. 2.1 del presente Avviso;
 - m) non aver effettuato una delocalizzazione verso lo stabilimento in cui deve svolgersi l'operazione per la quale è richiesto l'aiuto, nei due anni precedenti la domanda di aiuto e impegnarsi a non farlo nei due anni successivi al completamento dell'operazione per la quale è richiesto l'aiuto;
 - n) non operare in uno dei settori dal presente Avviso di cui al par. 2.1(4);
 - o) richiedere il contributo in conformità con le disposizioni di cui al par. 3.1 del presente Avviso.
2. Il richiedente avente sede legale all'estero e privo di sede o unità operativa in Calabria, al momento della presentazione della domanda, deve dichiarare il possesso dei requisiti richiesti dall'Avviso o di requisiti equipollenti, secondo le norme del Paese di appartenenza, e produrre la relativa documentazione secondo la legislazione del Paese di appartenenza.
3. Il possesso dei requisiti di cui al comma 1 è attestato dal richiedente mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., con la presentazione del Modulo di Domanda di cui all'Allegato 1 al presente Avviso.
4. Nel **caso di presentazione della domanda da parte di persone fisiche** (par. 2.1(3)(a) del presente Avviso), la compagine societaria della micro/piccola impresa, che verrà costituita entro 60 gg dall'approvazione dell'atto di pubblicazione dell'elenco di cui al par. 4.8, dovrà essere esclusivamente composta dai soggetti sottoscrittori della domanda di contributo di cui all'Allegato 1 al presente Avviso.

⁴ https://calabriaeuropa.regione.calabria.it/s3-21_27.

⁵ Non è ammessa la presentazione di più Domande, anche da parte di proponenti facenti capo ai medesimi soggetti, ai sensi dell'articolo 2359 del C.C.

3 Interventi finanziabili e spese ammissibili

3.1 Interventi finanziabili

1. I soggetti di cui al paragrafo 2.1 comma 3, presentano, insieme alla domanda di cui al paragrafo 4.2 una specifica proposta progettuale in conformità con le finalità e gli obiettivi di cui al paragrafo 1.1, corredata di tutta la documentazione di cui al paragrafo 4.4.
2. Gli interventi finanziabili prevedono la realizzazione del programma di investimento avente ad oggetto la produzione di beni e l'erogazione di servizi con significativo contenuto tecnologico e innovativo. Tali programmi di investimento attengono a:
 - a) le fasi iniziali del ciclo di vita delle startup innovative con particolare riferimento alle attività di validazione del prodotto/servizio e del modello di business, nonché di costruzione della base utenti/clienti finali;
 - b) la validazione tecnica e di mercato e il posizionamento competitivo di progetti di sviluppo imprenditoriale innovativi;
 - c) il consolidamento aziendale e la crescita delle startup innovative.
3. Il programma di investimento dovrà essere:
 - i. caratterizzato da un significativo contenuto tecnologico e/o innovativo
 - ii. finalizzato allo sviluppo di prodotti, servizi o soluzioni generati da know-how, conoscenze e competenze tecniche, scientifiche e tecnologiche dei fondatori ovvero alla valorizzazione economica di risultati derivanti da attività di ricerca e sviluppo e/o di trasferimento tecnologico realizzate nell'ambito di università ed enti di ricerca pubblici e privati operanti in ambito nazionale e internazionale, ovvero
 - iii. volto all'adozione di modelli di business e/o di soluzioni tecniche, organizzative e/o produttive nuove rispetto al mercato di riferimento.

3.2 Massimali d'investimento

1. L'ammontare delle spese ammissibili per la realizzazione del **Programma di Investimento di cui al par. 3.1** non può essere inferiore a € 70.000,00 e superiore a € 400.000,00 per entrambe le Linee di Intervento di cui al par. 1.1(4) del presente Avviso.

3.3 Durata e termini di realizzazione del progetto

1. L'avvio dei lavori⁶ per la realizzazione del progetto non può avere luogo prima della presentazione della domanda di contributo.
2. L'avvio dei lavori dovrà avvenire e dovrà essere comunicato a Fincalabra S.p.A. in qualità di OI entro e non oltre trenta giorni successivi alla data del provvedimento di concessione.
3. Le spese per la realizzazione del programma di investimento sono ammissibili:
 - a) nel caso di soggetti di cui al par. 2.1(3)(a) del presente Avviso, dalla data di costituzione;

⁶ Si applica la definizione di "avvio dei lavori" di cui all'Art. 2 punto 23 del Reg. 651/2014 che si seguito si riporta: "avvio dei lavori: la data di inizio dei lavori di costruzione relativi all'investimento oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima".

b) nel caso di soggetti di cui al par. 2.1(3)(b) del presente Avviso, dal giorno successivo alla data di presentazione della domanda di aiuto.

4. **Il progetto ammesso dovrà concludersi entro 18 mesi dalla data di concessione dell'aiuto.** Entro tale termine tutte le spese ammissibili devono essere fatturate e pagate dal Beneficiario.

3.4 Spese ammissibili

1. Le spese ammissibili sono individuate come di seguito:
- a) **Spese relative a strumentazione e attrezzature** nuovi di fabbrica, rientranti nell'attivo dello Stato Patrimoniale, quali ad esempio impianti specifici, macchinari e attrezzature tecnologici, ovvero tecnico-scientifici, funzionali alla realizzazione del progetto. Sono incluse:
- le relative spese di installazione strettamente necessarie al loro funzionamento, hardware, software e servizi erogati in modalità cloud computing e SaaS (Software as a Service)
 - le spese per installazione e posa in opera degli impianti, dei macchinari o delle attrezzature oggetto di contributo nel limite massimo del 20% degli stessi costi;
 - noleggio di attrezzature informatiche, a valere su contratti di durata pari ad almeno 36 mesi;
 - canoni di leasing di macchinari e attrezzature il cui contratto preveda l'obbligo di riscatto.

Le spese devono essere dettagliate nel Piano di Impresa, evidenziandone la connessione con le attività progettuali.

- b) **Spese per attivi immateriali relativi a ricerca contrattuale, brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne** alle normali condizioni di mercato come ad esempio: know-how e conoscenze tecniche anche non brevettate, correlate alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa. Sono altresì incluse le spese di costituzione societaria e i costi legati all'estensione dei propri brevetti nazionali e internazionali.
- c) **Spese per i servizi di consulenze** specialistiche tecnologiche solo se direttamente funzionali al progetto di investimento e non relative alle normali spese di funzionamento dell'impresa. Le spese ammissibili sono quelle relative a titolo d'esempio: progettazione, sviluppo, personalizzazione, collaudo di soluzioni architetture informatiche e di impianti tecnologici produttivi, certificazioni afferenti il prodotto e/o il processo e le consulenze specialistiche tecnologiche funzionali al progetto di investimento, nonché relativi interventi correttivi e adeguativi. Sono ammesse anche le spese di investimento in marketing (quali ad esempio: profilazione dei clienti tipo, effettuazione di test di mercato e acquisto di domini web e relativi servizi).

Possono rientrare tra le spese ammissibili anche i servizi di incubazione e di accelerazione, per come gli stessi sono definiti al par. 1.5 del presente avviso, per un importo massimo (per beneficiario) di 12.500 euro, erogabili da soggetti accreditati secondo le procedure previste dalla manifestazione di interesse finalizzata all'inserimento in un apposito Elenco degli Incubatori/Acceleratori approvato dalla Regione Calabria e pubblicato da Fincalabra S.p.A. al seguente link <https://calabriaeuropa.regione.calabria.it/bando/manifestazione-dinteresse-elenco-regionale-degli-incubatori-e-acceleratori/>.

Le spese per servizi di incubazione/accelerazione, complessivamente forniti ai beneficiari

da uno stesso soggetto accreditato inserito nell'apposito elenco di Fincalabra S.p.A., saranno considerate ammissibili a condizione che il montante complessivo degli stessi servizi (rilevato dai preventivi allegati alle domande presentate) non sia superiore al 30% del Valore della Produzione rilevabile dell'ultimo bilancio approvato e depositato.

L'ammissibilità delle spese per consulenza è subordinata al rispetto cumulativo delle seguenti condizioni:

- i. la voce di spesa ammissibile corrisponde ai costi dei servizi di consulenza prestati da consulenti esterni e i servizi da acquisire dovranno risultare coerenti con le finalità complessive dell'intervento;
- ii. la natura dei servizi di consulenza non è continuativa o periodica e gli stessi non devono riferirsi agli ordinari costi di gestione connessi ad attività regolari quali la consulenza fiscale, la consulenza legale e la pubblicità;
- iii. i fornitori devono aver maturato almeno 3 anni di attività nel settore/ambito/tipologia di consulenze previste dal progetto di impresa e il valore delle consulenze inerenti l'Avviso già prestate deve essere almeno pari a 3 volte il costo del servizio richiesto;
- iv. il fornitore dei servizi dovrà realizzarli utilizzando la propria struttura organizzativa, a esso non è pertanto consentito di esercitare forme di intermediazione dei servizi verso altri fornitori di consulenza attraverso l'affidamento della realizzazione di tutto o di parte del lavoro del quale è stato incaricato.

Le spese per i servizi di consulenza sono ammissibili **nel limite massimo del 50%** del totale del totale dei costi ammissibili.

Il Beneficiario, al momento della richiesta di erogazione dell'aiuto concesso (tranne nel caso di richiesta dell'anticipazione), con riferimento alle prestazioni di consulenza è tenuto a fornire i seguenti elementi: il nominativo dei consulenti, la relativa categoria di appartenenza, la tariffa giornaliera prevista e il numero di giornate erogate. Sarà altresì obbligatorio fornire output dell'attività di consulenza prestata pena il non riconoscimento della relativa spesa.

- d) **Altri costi di esercizio:** costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili al progetto nel limite massimo del 20% delle spese ammissibili da a) a c) (quali materie prime, componenti, semilavorati, materiali commerciali e materiali di consumo specifici, costi di garanzia finalizzati all'erogazione del contributo in anticipazione ed esclusivamente per il periodo di realizzazione del progetto oggetto del sostegno del PR i) canoni connessi all'affitto dei locali della sede operativa nella quale viene realizzato il progetto di impresa, ii) spese per licenze software e iii) per servizi in cloud).
- e) **Spese di personale.** Il costo del personale è determinato in conformità con le disposizioni di cui all'art. 55(1) del Reg. 1060/2021 pertanto i costi diretti per il personale sono calcolati **a un tasso forfettario fino al 20%** dei costi diretti ammissibili ovvero i costi da a) a d).
- f) **Spese generali**⁷ calcolate nella **misura forfettaria massima del 15%** dei costi diretti

⁷ Ovvero, costi indiretti riferiti all'operazione per come definiti al par. 1.5(5) del presente Avviso.

ammissibili per il personale di cui alla precedente lettera e), in conformità con le disposizioni di cui all'Art. 54(b) del Reg. UE n. 1060/2021.

2. Non sono spese ammissibili⁸:

- a) le spese che non sono direttamente imputabili all'operazione oggetto di finanziamento;
- b) le spese che non sono pertinenti con l'attività oggetto dell'operazione;
- c) le spese che non sono state effettivamente sostenute;
- d) le spese che non siano verificabili in base a un metodo controllabile al momento della rendicontazione finale delle spese;
- e) le spese che non sono sostenute da documentazione conforme alla normativa fiscale, contabile e civilistica vigente;
- f) le spese per le quali è venuto meno il principio della tracciabilità, ovvero spese per le quali i pagamenti non sono stati effettuati mediante bonifico bancario o assegno non trasferibile intestato al fornitore con evidenza dell'addebito sul c/c bancario. Non sono pertanto ammessi pagamenti per contanti o compensazioni;
- g) le spese relative a interessi passivi;
- h) i titoli di spesa di importo inferiore a 500,00, IVA esclusa;
- i) l'IVA se recuperabile;
- j) le spese relative ad attività di intermediazione;
- k) le spese relative a imposte e tasse, fatta eccezione per gli oneri doganali relativi ai beni ammissibili in quanto costi accessori dei beni stessi e, in quanto tali, capitalizzati;
- l) le commesse interne di lavorazione;
- m) le spese per servizi continuativi (come la consulenza fiscale ordinaria, i servizi regolari di consulenza legale);
- n) le spese relative all'acquisto di beni o erogazione di servizi da uno o più soci/associati del soggetto richiedente gli aiuti o di parenti o affini, entro il terzo grado del richiedente o da imprese partecipate da soci dello stesso richiedente o di parenti o affini entro il terzo grado del richiedente;
- o) le spese relative all'acquisto di beni o erogazione di servizi da persone giuridiche collegate, a qualunque titolo, diretto o indiretto, con il richiedente, anche ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, o che abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza, fatto salvo il caso di spese fatturate da consorzi classificati come organismi di ricerca ai sensi della vigente normativa europea, comunque al di fuori di rapporti di controllo e collegamento e incubatori e acceleratori di impresa di cui al paragrafo 3.4 comma 1 let. c;
- p) i costi diretti di Enti di certificazione (es. spese per la verifica e i controlli periodici);
- q) i contributi in natura sotto forma di forniture di opere, beni (ivi compresi terreni e immobili) e servizi in relazione ai quali non è stato effettuato alcun pagamento giustificato dalla relativa documentazione;
- r) i costi per il mantenimento delle certificazioni.

3. Ai fini della determinazione dell'ammissibilità della spesa si applicano, per quanto pertinenti, anche le seguenti norme:

- a) Reg. 1060/2021 (RDC);
- b) Decreto del Presidente della Repubblica del 5/2/2018 n. 22 recante i criteri

⁸ L'elenco riportato non ha carattere di esaustività.

sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di Investimento Europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020.

4. Ai fini della rendicontazione e dell'erogazione del contributo, tutte le spese devono:
- a) rientrare in una delle voci di spesa ammissibili;
 - b) essere effettuate entro i termini stabiliti dal presente Avviso;
 - c) essere effettivamente e strettamente connesse al progetto ammesso all'agevolazione;
 - d) essere relative a beni e servizi che risultano consegnati ovvero completamente forniti/realizzati;
 - e) derivare da atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, lettere d'incarico, ecc.), da cui risulti chiaramente l'oggetto della prestazione nonché il riferimento all'operazione per la quale è stato concesso l'aiuto;
 - f) essere effettivamente sostenute e giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
 - g) essere chiaramente imputate al relativo soggetto beneficiario;
 - h) aver dato luogo a un'effettiva uscita di cassa da parte del soggetto beneficiario, comprovata da titoli attestanti l'avvenuto pagamento che permettano di ricondurre inequivocabilmente la spesa al progetto oggetto di agevolazione. A tale proposito si specifica quanto segue:
 - I. tutte le spese devono essere pagate esclusivamente con bonifico bancario o con ricevuta bancaria (non sono ammessi i pagamenti in contanti, pena l'esclusione del relativo importo dalle agevolazioni) o assegno bancario purché quest'ultimo sia corredato dal relativo estratto conto che attesti il pagamento e l'uscita finanziaria. Esclusivamente per gli acquisti effettuati on-line, è consentito il pagamento con carta di credito/bancomat aziendale intestata al Beneficiario (non è consentito l'utilizzo di carte di credito personali dei titolari/soci/legali rappresentanti dell'impresa) purché quest'ultimo sia corredato dal relativo estratto conto che attesti il pagamento e l'uscita finanziaria. I pagamenti effettuati con modalità diverse da quelle sopra riportate e non univocamente riferibili a spese inerenti al programma finanziato vengono trattati come pagamenti in contanti e pertanto considerati come non ammissibili. Tutti i pagamenti effettuati con bonifico devono contenere l'indicazione nella causale del riferimento al progetto pena la non ammissione del relativo importo;
 - II. le fatture o i documenti contabili aventi valore probatorio equivalente devono essere "**quietanzati**", ovvero essere accompagnati da un documento attestante l'avvenuto pagamento: la quietanza di pagamento, affinché possa ritenersi esistente, e quindi valida, ed efficace, quale comprova dell'effettività del pagamento effettuato in esecuzione dell'operazione ammessa a contributo, deve essere espressamente ed inequivocabilmente riferita al diritto di credito di cui al documento contabile probatorio. Le **modalità di quietanza** possono essere, alternativamente, le seguenti: i) dichiarazione in originale e su carta intestata del soggetto emittente che attesti che la fattura, o altro documento contabile (dei quali devono essere indicati gli estremi), sono stati regolarmente saldati (un'unica dichiarazione dello stesso emittente può riferirsi a più fatture) con l'indicazione della modalità di pagamento e i riferimenti identificativi, ii) copia della fattura, o altro documento contabile, accompagnati da ricevuta bancaria o

- copia dell'assegno con relativo estratto conto che attesti il pagamento e l'uscita finanziaria;
- III. nel caso di pagamenti in valuta estera il relativo controvalore in euro è ottenuto sulla base del cambio utilizzato per la transazione nel giorno di effettivo pagamento;
 - IV. ai fini della prova del pagamento il soggetto beneficiario deve presentare l'estratto del conto corrente da cui risulti l'addebito (con l'indicazione specifica dell'importo, della data del pagamento, nonché della causale dello stesso);
 - V. tutte le spese devono essere registrate ed essere chiaramente identificabili nella contabilità del soggetto beneficiario (tenuta di contabilità separata del progetto).
5. Ai fini della rendicontazione delle spese sostenute, sono fatte salve le disposizioni in materia di Opzioni Semplificate di Costo di cui al precedente comma 1 lett. e) ed f).

3.5 Forma ed intensità del contributo

1. Gli aiuti di cui al presente Avviso sono concessi, nella forma di contributo in conto capitale, per la realizzazione degli interventi di cui al precedente par. 3.1, in conformità con le disposizioni di cui all'Art. 22 del Regolamento (UE) n. 651/2014 e s.m.i. (GBER) nella misura del 75% della spesa ammissibile per come definita al par. 3.4 del presente Avviso.

3.6 Cumulo

1. L'aiuto concedibile sulla base del presente Avviso non è cumulabile con altri finanziamenti pubblici, nazionali, regionali o comunitari, per le stesse spese ammissibili.
2. È fatta salva la possibilità del cumulo con altri aiuti senza costi ammissibili in conformità con le disposizioni di cui all'Art. 8(4) GBER.

3.7 Verifica del principio DNSH

Sulla base della Mappatura di correlazione fra investimenti riportati nella Guida operativa per il rispetto del DNSH, "Circolare MISE - RGS n. 22 del 14 maggio 2022" e/o gli esiti contenuti nell'allegato 4 al Rapporto Ambientale del PR Calabria 2021-27, "Verifica principio DNSH" settembre 2022 e in base a quanto stabilito dalla Circolare Operativa Principio DNSH del 09 luglio 2024 prot. n..459904 del 11/07/2024, l'applicazione del Principio DNSH potrà avvenire attraverso l'adozione delle seguenti prescrizioni riportate:

1. per quanto attiene all'obiettivo ambientale "*Mitigazione dei cambiamenti climatici*", non ci si attende che la misura comporti significative emissioni di gas a effetto serra. L'azione può finanziare l'acquisto di nuove attrezzature e strumentazioni elettriche ed elettroniche. Al fine di evitare eventuali effetti in termini di aumento dei consumi energetici e, di conseguenza, di incremento delle emissioni climalteranti dovranno essere previsti acquisti e procedure per la gestione in linea con gli standard più aggiornati in termini di efficienza energetica e conformi alle attuali normative comunitarie e nazionali, tra cui la Direttiva Ecodesign (2009/125/EC) e i relativi regolamenti attuativi, il Regolamento (EU) n. 617/2013 (computers and computer

servers), il Regolamento (EU) n. 2019/2021 (electronic displays) e il Regolamento (EU) n. 2019/424 (servers and data storage products).

2. per quanto attiene agli obiettivi ambientali *“Adattamento ai cambiamenti climatici”, “Uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine” e “Prevenzione e riduzione dell’inquinamento dell’aria, dell’acqua e del suolo”,* l’azione “contribuisce in modo sostanziale”, ai sensi del regolamento Tassonomia, e in quanto tale è considerata conforme al principio DNSH. Non sono previsti potenziali effetti negativi.
3. per quanto attiene all’obiettivo ambientale *“Transizione verso un’economia circolare compresi la prevenzione e il riciclaggio dei rifiuti”,* non ci si attende che la misura:
 - comporti un aumento significativo della produzione, dell’incenerimento o dello smaltimento dei rifiuti, ad eccezione dell’incenerimento di rifiuti pericolosi non riciclabili;
 - comporti inefficienze significative, non minimizzate da misure adeguate, nell’uso diretto o indiretto di risorse naturali⁹ in qualunque fase del loro ciclo di vita¹⁰;
 - causi un danno ambientale significativo e a lungo termine sotto il profilo dell’economia circolare¹¹.

L’Azione 1.1.2, potrebbe portare benefici in termini di diffusione e potenziamento dell’economia circolare derivante dall’implementazione delle traiettorie di sviluppo previste per le Aree di innovazione Ambiente - Economia Circolare e Biodiversità, Smart Manufacturing. Poiché l’Azione prevede finanziamenti per l’acquisto di macchinari e dotazioni tecnologiche è necessario prevedere, in conformità con quanto definito dalla normativa comunitaria e nazionale, acquisti e procedure per la gestione di macchinari e apparecchiature elettriche ed elettroniche in linea con gli standard più aggiornati in termini di materiale utilizzato, procedure per la gestione dei rifiuti e il riutilizzo dei materiali, in coerenza con le seguenti disposizioni:

- Direttiva Ecodesign (2009/125/EC) e relativi regolamenti attuativi, tra cui: Regolamento (EU) n. 617/2013 (computers and computer servers), Regolamento (EU) n. 2019/2021 (electronic displays) e Regolamento (EU) n. 2019/424 (servers and data storage products).
 - Direttiva 2011/65/EU (RoHS 2)
 - Direttiva 2012/19/EU (WEEE).
4. per quanto attiene all’obiettivo ambientale *“Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi”,* potenziali effetti positivi indiretti sono connessi con la realizzazione di interventi a sostegno del monitoraggio, della valutazione dello stato e della gestione degli ecosistemi naturali, compresi quelli volti alla verifica delle pressioni sul capitale naturale previsti nell’Area d’innovazione Ambiente - Economia Circolare e Biodiversità per ciò che attiene i potenziali

⁹ Sono risorse naturali energia, materiali, metalli, acqua, biomassa, aria e suolo.

¹⁰ È possibile minimizzare le inefficienze, ad esempio, con un sensibile aumento della durabilità, della riparabilità, della possibilità di miglioramento e della riutilizzabilità dei prodotti o con una considerevole riduzione delle risorse mediante la progettazione e la scelta dei materiali, l’agevolazione del cambio di destinazione, dello smontaggio e dello smantellamento, in particolare per ridurre l’uso dei materiali da costruzione e promuoverne il riutilizzo. A questo si aggiungono: la transizione verso modelli aziendali del tipo «prodotto- come-servizio» e catene di valore circolari, allo scopo di mantenere ai massimi livelli l’utilità e il valore dei prodotti, dei componenti e dei materiali il più a lungo possibile; una riduzione sostanziale del contenuto di sostanze pericolose nei materiali e nei prodotti, anche rimpiazzandole con alternative più sicure; una riduzione sostanziale dei rifiuti alimentari nella produzione, nella trasformazione, nella fabbricazione o nella distribuzione di cibo.

¹¹ Per maggiori informazioni sull’obiettivo di un’economia circolare si rimanda al considerando 27 del regolamento Tassonomia.

effetti indiretti sulla conservazione e la protezione della biodiversità. L'azione "contribuisce in modo sostanziale" all'obiettivo ambientale, ai sensi del regolamento Tassonomia, e in quanto tale è considerata conforme al principio DNSH.

5. al paragrafo "Orientamenti e indirizzi di carattere trasversale per la sostenibilità" dell'allegato 4 al Rapporto Ambientale del PR Calabria 2021-27, "Verifica principio DNSH" settembre 2022.

Si applicano, inoltre, nei casi pertinenti, le prescrizioni delle Schede allegate alla Guida operativa per il rispetto del DNSH, "Circolare MISE - RGS n. 22 del 14 maggio 2022". In base agli investimenti previsti dall'intervento, si riportano, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le Schede allegate alla Guida operativa per il rispetto del DNSH che presentano maggiore compatibilità:

- Scheda 3: Acquisto, Leasing e Noleggio di computer e apparecchiature elettriche ed elettroniche.
- Scheda 4: Acquisto, Leasing e Noleggio apparecchiature elettriche ed elettroniche utilizzate nel settore sanitario.
- Scheda 6: Servizi informatici di hosting e cloud.
- Scheda 9: Acquisto, noleggio, leasing di veicoli.
- Scheda 26: Finanziamenti a impresa e ricerca.

Nel caso in cui un intervento non rientri tra quelli ricompresi nelle schede o rientri solo in parte, il principio DNSH sarà rispettato qualora¹²:

- l'intervento ricada tra le attività elencate nel regolamento delegato 2021/2139 della Commissione Europea, si suggerisce di recepire, per l'obiettivo di mitigazione dei cambiamenti climatici i requisiti di vaglio tecnico previsti per il "non arrecare danno significativo (DNSH) alla mitigazione dei cambiamenti climatici" (regolamento delegato 2021/2139 Annex 2), per il Regime pertinente.
- l'intervento non ricada tra le attività elencate nel regolamento delegato 2021/2139 o siano previsti elementi specifici, bisognerà fare riferimento al quadro normativo comunitario e alle migliori tecnologie applicabili, nonché all'art. 17 del Reg. 2020/852 (c.d. Reg. Tassonomia), che definisce il danno significativo ai sei obiettivi ambientali e va preso come riferimento per garantire che l'attività non rientri in una delle casistiche elencate.

Al fine di assicurare che il beneficiario si attenga alle disposizioni per il rispetto del principio DNSH, tra gli allegati dell'avviso (cfr. Allegato C), è incluso il modello di autodichiarazione rispetto Principio DNSH.

¹² FAQ principio DNSH - <https://www.italiadomani.gov.it/content/sogei-ng/it/faq/il-principio-dnsh.html>

4 Procedure

4.1 Indicazioni generali sulla procedura

1. Le attività relative alla ricezione e valutazione delle domande, alla concessione e revoca dei contributi, nonché le attività relative alla gestione finanziaria, comprensiva delle erogazioni ai beneficiari, dei controlli amministrativi, fisico-tecnici ed economico finanziari sono svolte da Fincalabra S.p.A., Società in house interamente partecipata dalla Regione Calabria, in qualità di Organismo Intermedio (anche OI), in adempimento della DGR 495/2024¹³.
2. L'esame delle domande è effettuato con le modalità valutative a sportello in base all'ordine cronologico di ricevimento. Le domande saranno valutate e finanziate fino ad esaurimento delle risorse disponibili di cui al par. 1.3 del presente Avviso e comunque nel termine di cui al par.4.3.
3. L'Amministrazione regionale e l'OI Fincalabra non assumono alcuna responsabilità per eventuali disguidi e/o per malfunzionamento della rete telematica, imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

4.2 Modalità di presentazione della domanda

1. Le domande, compilate secondo il modulo di Domanda di cui all'Allegato 1 al presente Avviso e disponibile sul sito www.fincalabra.it e su www.calabriaeuropa.regione.calabria.it, corredate di tutti gli allegati previsti e unitamente alla documentazione di cui al par. 4.4, devono essere inviate utilizzando tassativamente la **piattaforma informatica** che sarà resa disponibile ai fini del presente avviso e secondo le modalità tecniche che saranno a tal fine previste ed ivi pubblicate.
2. Il modulo di domanda è compilato tassativamente in ciascuna delle parti di cui si compone¹⁴, deve essere **firmato digitalmente**:
 - i. **da tutti i futuri soci** della costituenda impresa, nel caso di domanda afferente alla Linea di intervento 1;
 - ii. **dal legale rappresentante** del soggetto richiedente il contributo nel caso di domanda afferente alla Linea di intervento 2.
3. La domanda è resa nella forma dell'autocertificazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e con le responsabilità previste dagli artt. 75 e 76 dello stesso Decreto.
4. La domanda di aiuto è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo. A tal fine i soggetti proponenti dovranno dichiarare nella domanda di aver regolarmente assolto a tale obbligo e conservare la relativa documentazione presso la propria sede o il diverso luogo indicato per la conservazione della documentazione.

4.3 Termini di presentazione della domanda di aiuto

1. Le domande potranno essere presentate a partire **dalle ore 10:00 del 08/05/2025 e fino alle ore 16:00 del 31/10/2025**.

¹³ Il contenuto della delega al Soggetto Gestore FINCALABRA S.p.A. è definito nel contesto del rapporto convenzionale quadro tra l'Amministrazione e Fincalabra S.p.A. quale OI e nelle singole convenzioni operative per procedura/avviso.

¹⁴ Compresi, quindi, gli Allegati al modulo di domanda che ne costituiscono parte integrante.

2. **Le domande inviate al di fuori dei termini previsti di cui al comma 1 e/o mancanti anche di uno solo dei documenti richiesti dall'Avviso e/o non correttamente compilate, saranno considerate irricevibili.**
3. Ogni proponente può presentare una sola domanda di aiuto. Ulteriori domande potranno essere oggetto di valutazione al ricorrere delle seguenti ipotesi alternative:
 - i. la domanda precedentemente presentata non sia stata ammessa;
 - ii. l'impresa richiedente abbia rinunciato formalmente alla domanda precedentemente presentata.

4.4 Documentazione da allegare alla domanda

1. I richiedenti dovranno presentare, **unitamente al Modulo di domanda di contributo e agli allegati che formano parte integrante della stessa e con le modalità previste dai paragrafi 4.2 e 4.3** del presente Avviso, la seguente documentazione:
 - a) Formulario di cui all'Allegato 2¹⁵ al presente Avviso, completo in ciascuna delle sue parti e sottoscritto digitalmente dal soggetto richiedente. La mancata compilazione del formulario di cui all'Allegato 2 e delle formule in esso contenute determina l'inammissibilità della domanda di contributo.
 - b) Curriculum dei proponenti/soci.
 - c) Preventivi di spesa o altra documentazione equivalente per le voci di spesa di cui al par. 3.4 comma 1 lett. a), b), c) del presente Avviso.
 - d) Nel caso di spese ammissibili di cui al punto 3.4 comma 1 lett. c), la dichiarazione del fornitore di servizi di consulenza circa l'esperienza maturata, di cui all'Allegato B al modulo di domanda di cui all'Allegato 1 al presente Avviso, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa fornitrice¹⁶.
 - e) Dichiarazione sostitutiva, firmata digitalmente dal soggetto richiedente, attestante il rispetto del principio DNSH, secondo il modello Allegato C al modulo di domanda di cui all'Allegato 1 al presente Avviso.
 - f) [eventuale] copia della delibera bancaria di concessione del finanziamento redatta dalla Banca [o da altri Soggetti abilitati].
2. I soggetti di cui al punto 2.1 comma 3 lett. b) dovranno presentare in aggiunta a quanto già previsto nel precedente comma 1:
 - a) La documentazione completa necessaria per l'acquisizione dell'informativa antimafia di cui agli artt. 90 e segg. del decreto legislativo 159/2011, redatta in conformità alla modulistica messa a disposizione da Fincalabra S.p.A., nel caso in cui sia prevista la richiesta di un contributo pari o superiore a 150.000,00 euro;
 - b) Copia dell'Atto costitutivo e dello Statuto;
 - c) Visura camerale dalla quale risulta l'iscrizione della micro/piccola impresa al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura alla Sezione speciale dedicata alle Startup innovative.
3. **Le domande di aiuto mancanti anche di uno solo dei documenti di cui ai precedenti comma 1 e comma 2 richiesti dall'Avviso saranno considerate irricevibili e pertanto non saranno**

¹⁵ Il formulario di cui all'Allegato 2 al presente Avviso deve essere caricato in excel e firmato digitalmente nella apposita sezione prevista.

¹⁶ La dichiarazione è resa da ciascuno dei fornitori individuati dal soggetto richiedente.

accettate.

4.5 Modalità di valutazione della domanda

1. La durata del processo di valutazione delle domande non si protrarrà **oltre i 60 giorni dalla data di ricezione delle domande.**
2. Le domande presentate saranno esaminate e valutate sulla base dei seguenti elementi:
 - a) Ricevibilità:
 - rispetto delle condizioni di cui al paragrafo 2.1.
 - completezza e regolarità della domanda e degli allegati
 - inoltro della domanda nei termini e nelle forme previste dall'Avviso.
 - b) Ammissibilità:
 - Sussistenza di tutti i requisiti di ammissibilità di cui al paragrafo 2.2.
 - c) Valutazione di merito:
 - Sulla base dei criteri di valutazione di cui al successivo paragrafo 4.6.
3. Fincalabra S.p.A. in qualità di OI, **effettuerà, attraverso una Commissione di valutazione all'uopo nominata, la verifica della ricevibilità, ammissibilità e la valutazione di merito delle domande di contributo,** in conformità con quanto al precedente comma 2.

4.6 Criteri di valutazione e attribuzione dei punteggi

1. La valutazione di merito delle domande di contributo verrà svolta sulla base dei criteri di seguito indicati.

Criteri di Valutazione		Parametro	Punteggio Massimo	
A. Efficacia				
A.1	Capacità degli interventi di contribuire al perseguimento dei risultati attesi del Programma e delle finalità dell'Azione specifica o e chiara esplicitazione degli obiettivi e delle finalità proposti.	A.1.1) Introduzione di innovazione a livello di prodotto/processo: - Vantaggi rispetto alle soluzioni già presenti sul mercato (fino a 4 punti); - Caratteristiche tecniche (fino a 4 punti); - Tutelabilità della proprietà industriale (fino a 2 punti).	10	20
		A.1.2) Capacità del progetto di sviluppare: - Nuove tecnologie e innovazioni radicali caratterizzate da originalità e complessità progettuale (fino a 3,5 punti); - Nuovi prodotti e servizi innovativi rispondenti a specifica domanda pubblica e/o privata (fino a 3,5 punti); - Miglioramenti significativi di prodotti esistenti o di processi produttivi e tecnologie consolidate (fino a 3 punti).	10	

B. Efficienza				
B.1	Qualità delle soluzioni organizzative e metodologiche individuate per la realizzazione dell'investimento, del business plan, della valutazione dei rischi.	<p>B.1.1) Qualità tecnica e completezza del progetto proposto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Grado di definizione del prodotto/servizio su cui si fonda la proposta (fino a 8 punti); - Descrizione dell'idea di business e del mercato potenziale (fino a 4 punti); - Descrizione dei competitor e del vantaggio competitivo (fino a 4 punti); - Precisa identificazione del bisogno da soddisfare (fino a 5 punti); - Applicazioni potenziali (fino a 4 punti). 	25	45
B.2	Competenze e capacità del proponente, adeguatezza delle risorse attribuite alle singole componenti progettuali ed all'intervento nel suo complesso.	<p>B.2.1) Livello di competenze del/dei proponenti in termini di conoscenze e abilità manageriali, organizzative, di marketing e finanziarie.</p>	10	
		<p>B.2.2) Presenza nella compagine societaria o nel personale assunto di almeno un inventore/detentore di un brevetto, licenza d'uso di una tecnologia brevettata tale da determinare un vantaggio competitivo sul mercato di riferimento (che dovrà essere trasferito all'impresa al momento del primo pagamento dell'aiuto concesso), ovvero l'impresa possiede almeno un brevetto, licenza d'uso di una tecnologia brevettata tale da determinare un vantaggio competitivo sul mercato di riferimento (ON/OFF).</p> <p><i>Nel caso di startup innovative costituende il criterio sarà attribuito sulla base dell'impegno presentato in sede di domanda che dovrà essere trasferito all'impresa al momento del primo pagamento dell'aiuto concesso.</i></p>	5	
		<p>B.2.3) Presenza nella compagine societaria o nel personale assunto di almeno un dottorato/ assegnista di ricerca/ricercatore/professore universitario (ON/OFF).</p> <p><i>Nel caso di startup innovative costituende il criterio sarà attribuito sulla base dell'impegno presentato in sede di domanda che dovrà essere formalizzato e comunicato in fase di costituzione.</i></p>	5	
C. Utilità				
C.1	Affidabilità delle soluzioni adottate per il raggiungimento dei risultati previsti dal business plan.	<p>C.1.1) Fattibilità tecnica del progetto attraverso la valutazione dello stato di sviluppo. TRL (Technology Readiness Level) di partenza (da 6=2 punti; da 7 =3 punti; da 8=4 punti; da 9=5 punti)</p>	5	20
		<p>C.1.2) Adeguatezza e coerenza del piano di investimenti proposto con l'iniziativa.</p>	10	
C.2	Rilevanza della componente femminile e giovanile in termini di partecipazione societaria e/o finanziaria.	<p>C.2.1) Imprese femminili (LR 7/2022) per come di seguito:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) società costituite in misura non inferiore al cinquanta per cento da donne; <i>oppure</i> b) società di capitali i cui organi di amministrazione 	2,5	

		<p>sono costituiti per almeno il cinquanta per cento da donne; <i>oppure</i> c) imprese che hanno acquisito la "Certificazione della Parità di genere", rilasciata da un Organismo di certificazione accreditato.</p> <p><i>Nel caso di startup innovative costituente il criterio sarà attribuito sulla base dell'impegno presentato in sede di domanda che dovrà essere formalizzato e comunicato in fase di costituzione.</i></p>		
		<p>C.2.2) Presenza negli organi di governance e/o nell'ambito della compagine societaria del 50% o più di giovani (inferiore a 36 anni di età).</p> <p><i>Nel caso di startup innovative costituente il criterio sarà attribuito sulla base dell'impegno presentato in sede di domanda che dovrà essere formalizzato e comunicato in fase di costituzione</i></p>	2,5	
D. Sostenibilità/durabilità				
D.1	Sostenibilità finanziaria e fattibilità tecnica del progetto, anche sulla base dei contenuti presenti nel business plan	D.1.1) Scalabilità del progetto in termini di possibilità di replicare le soluzioni proposte in contesti simili o di estenderle su scala più ampia.	5	15
		D.1.2) Partnership commerciali (accordi commerciali e/o lettera di intenti nel caso di imprese costituente) già sottoscritte al momento della presentazione della domanda (ON/OFF).	5	
		<p>D.1.3) Quota di Cofinanziamento privato. Percentuale dell'importo totale del contributo richiedibile (fino ad un massimo di 5 punti per come di seguito esposto) ridotto del:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 6% del contributo richiedibile: 1 punto - 7 % del contributo richiedibile: 2 punti - 8 % del contributo richiedibile: 3 punti - 9 % del contributo richiedibile: 4 punti - 10% del contributo richiedibile: 5 punti. <p>L'applicazione del criterio e relativa attribuzione del punteggio avverrà sulla base della verifica della sostenibilità finanziaria, desumibile dalle fonti di copertura finanziaria indicate nel formulario di progetto.</p>	5	
			Totale	100

2. Nel caso di imprese ricadenti nella definizione di "resistenti alla criminalità organizzata" secondo le previsioni di cui alla Legge regionale n. 51/2023, alle stesse è attribuito il punteggio aggiuntivo calcolato nella misura del 10% del totale complessivo conseguito nella valutazione di merito (criteri da A a D). Tale punteggio aggiuntivo non contribuisce ai fini del raggiungimento del punteggio minimo di 60 punti. Il punteggio massimo attribuibile è pari a 100 punti. Le domande che non raggiungono un punteggio pari a 60 non saranno ammesse al sostegno del PR.
3. In tutti i casi in cui il punteggio non è attribuito sulla base di un parametro quantitativo,

oggettivamente definito per come descritto alla tabella di cui al precedente comma 1, ad ognuno degli indicatori di cui alla griglia di valutazione sarà attribuito un giudizio sintetico scelto tra 7 giudizi predeterminati¹⁷ secondo la seguente tabella:

Giudizio	Coefficiente
Completamente inadeguato o non valutabile	0/6
Insufficiente	1/6
Mediocre	2/6
Sufficiente	3/6
Buono	4/6
Discreto	5/6
Ottimo	6/6

4. La Commissione, concluse le verifiche di ricevibilità, di ammissibilità e la valutazione di merito, trasmette al Responsabile del Procedimento i verbali delle sedute e l'elenco delle domande di agevolazione finanziate, finanziabili ma non finanziate per carenza delle risorse, non finanziabili e non ammissibili/non ricevibili con le motivazioni dell'esclusione. Gli elenchi saranno distinti per la Linea 1 e per la Linea 2.
5. L'OI assume la determina di approvazione degli elenchi provvisori delle domande finanziate, finanziabili ma non finanziate per carenza delle risorse, non finanziabili e non ammissibili/non ricevibili con le motivazioni dell'esclusione, presentate a valere sull'Avviso pubblico distintamente per le due Linee e ne dispone la pubblicazione sul sito istituzionale di Fincalabra S.p.A. e della Regione Calabria, all'interno delle rispettive sezioni previste, inviando il provvedimento alla Direzione Generale del Dipartimento di interesse della Regione Calabria.

4.7 Comunicazione esiti provvisori di valutazione

1. Fincalabra S.p.A., in qualità di OI, provvede alla pubblicazione degli elenchi, di cui al precedente punto 5 del paragrafo 4.6, sul sito di Fincalabra e sul sito Calabria Europa inviandoli alla Direzione Generale del Dipartimento di interesse della Regione Calabria.
2. I proponenti hanno la possibilità di esercitare il diritto di accesso entro 15 giorni dalla pubblicazione degli elenchi provvisori e possono presentare istanza di riesame entro i 5 giorni successivi all'accesso. L'O.I., a fronte di istanze motivate e ritenute fondate, provvede all'attivazione delle procedure di riesame.

¹⁷ Al fine di rendere omogenee e trasparenti le operazioni di valutazione effettuate dalla Commissione, ogni membro dovrà esprimere, ove il punteggio non sia rilevabile in maniera oggettiva e per ognuno degli indicatori implicanti una mera valutazione discrezionale, un giudizio sintetico scelto tra quelli innanzi indicati, cui corrisponde un coefficiente matematico espresso in termini di frazione. Il punteggio attribuito da ogni membro della Commissione per ciascun criterio sarà quello risultante dal prodotto tra il coefficiente corrispondente al giudizio assegnato (da 0/6 a 6/6) ed il massimo punteggio attribuibile per l'indicatore ($Pa = Pmax * C$; dove Pa è il punteggio attribuito, Pmax il punteggio massimo attribuibile e C è il coefficiente corrispondente al giudizio espresso da ogni membro della Commissione secondo le modalità sopra esposte). Il punteggio complessivo assegnato dalla Commissione ad ogni indicatore sarà quello risultante dalla media $((Pa1 + Pa2 + Pa3 + \dots + Pan)/n)$ dove Pa1, Pa2, Pa3, ..., Pan sono i punteggi assegnati da ciascuno dei membri della Commissione e n è il numero dei Commissari dei singoli punteggi attribuiti da ogni membro della Commissione secondo le modalità sopra esposte. Si precisa che il punteggio ottenuto dall'applicazione delle citate formule sarà arrotondato per eccesso o per difetto alla seconda unità decimale superiore o inferiore, in caso di presenza di decimali. L'arrotondamento avverrà per eccesso nel caso in cui il terzo decimale sia uguale o superiore a cinque. Nel caso contrario, si arrotonderà per difetto.

3. La valutazione delle istanze di riesame si dovrà svolgere in tempi proporzionati al numero delle istanze pervenute e, in ogni caso, si concluderà entro 30 giorni dalla presentazione dell'istanza di riesame.

4.8 Pubblicazione degli esiti della valutazione e finanziamento dell'operazione

1. La Commissione di valutazione completerà la valutazione delle istanze di riesame di cui al punto 4.7 e invierà gli esiti agli uffici competenti dell'OI Fincalabra S.p.A.
2. Fincalabra S.p.A. in qualità di OI adotta una determina di approvazione dell'elenco definitivo che verrà pubblicata sul sito di Fincalabra e di Calabria Europa, distinta per Linee di Intervento, riportante i soggetti finanziati ovvero quelli finanziabili ma non finanziati per carenza di risorse ovvero non ammissibili/non ricevibili con le motivazioni dell'esclusione.
3. Per i soggetti finanziati di cui al paragrafo 2.1 comma 3 lett. b) il provvedimento di cui al precedente comma 2 costituisce la determina di concessione del finanziamento con il quale Fincalabra S.p.A., nel limite delle risorse disponibili, assume l'impegno contabile a favore dei beneficiari.
4. Nel caso di startup innovativa non ancora costituita al momento di presentazione della domanda, punto 2.1 comma 3 lett. a), il soggetto ammesso a contributo deve comunicare a mezzo PEC, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale dell'elenco definitivo di cui al comma 2, gli elementi relativi alla costituzione dell'impresa. In particolare:
 - a) La documentazione completa necessaria per l'acquisizione dell'informativa antimafia di cui agli artt. 90 e segg. del decreto legislativo 159/2011, redatta in conformità alla modulistica messa a disposizione da Fincalabra S.p.A., nel caso in cui sia prevista la richiesta di un contributo pari o superiore a 150.000,00 euro;
 - b) Copia dell'Atto costitutivo e dello Statuto;
 - c) Visura camerale dalla quale risulta l'iscrizione della micro/piccola impresa al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura alla Sezione speciale dedicata alle Startup innovative.
5. Successivamente all'acquisizione della documentazione Fincalabra S.p.A. assume il provvedimento con cui concede il finanziamento a favore dei soggetti finanziabili nei limiti delle risorse disponibili e assume l'impegno contabile complessivo a favore di ogni beneficiario finanziato.

4.9 Comunicazione ai richiedenti degli esiti della selezione e adempimenti conseguenti

1. La pubblicazione sul sito di Fincalabra S.p.A. e sul sito di Calabria Europa degli atti di cui al precedente paragrafo 4.7, costituisce notifica degli esiti della valutazione a tutti gli effetti.
2. Tutte le comunicazioni tra l'OI Fincalabra S.p.A. e il beneficiario avverranno esclusivamente via PEC.

4.10 Gestione delle economie

1. Le domande ammesse che hanno superato il/i valore/i soglia definito/i al paragrafo 4.6 comma 3, ma sprovviste in tutto o in parte di copertura finanziaria, potranno essere finanziate con le economie verificatesi successivamente.
2. Per il finanziamento e l'attuazione delle operazioni finanziate con le economie secondo le

previsioni di cui al precedente comma si applicheranno le pertinenti disposizioni dell'Avviso.

4.11 Modalità di erogazione del contributo finanziario

1. L'erogazione del contributo concesso, per la realizzazione del programma di investimenti di cui al par. 3.1, può avvenire con le seguenti modalità:
 - a) erogazione di una **anticipazione pari al 40% dell'importo** dell'aiuto concesso a seguito di richiesta sottoscritta da parte del legale rappresentante del Beneficiario o, in alternativa, firmata digitalmente dal procuratore speciale del legale rappresentante dell'impresa e corredata dalla procura speciale o copia autentica della stessa munita delle necessarie dichiarazioni rese dal legale rappresentante e procuratore ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, con contestuale presentazione di apposita **fidejussione/polizza assicurativa/bancaria. La richiesta di anticipazione è prodotta dal beneficiario entro 60 giorni solari a far data dalla concessione dell'aiuto;**
 - b) erogazione di un **acconto pari al 50% dell'importo** dell'aiuto concesso al raggiungimento di un avanzamento della spesa sostenuta pari almeno al 50% del totale del costo totale ammissibile dell'operazione dietro presentazione della documentazione di cui al successivo comma 4;
 - c) **erogazione del 10% a saldo**, previo ricevimento della documentazione di cui al successivo comma 5. **La richiesta di erogazione del saldo è prodotta dal beneficiario entro il termine massimo di 30 giorni solari a far data dal termine di cui al paragrafo 3.3 del presente Avviso.**

In particolare, lo schema di erogazione del contributo è il seguente:

Anticipazione contributo (valore %)	1° Acconto		Saldo	
	(valore % contributo)	Avanzamento della spesa ¹⁸	(valore % contributo)	Avanzamento della spesa ¹⁹
40%	50%	50%	10%	100%

2. In alternativa alla procedura di cui al comma 1, l'erogazione del contributo concesso può avvenire con le seguenti modalità:
 - a) erogazione di un **primo acconto pari al 40% dell'importo** dell'aiuto concesso al raggiungimento di un **avanzamento della spesa sostenuta pari almeno al 40% del totale** del costo totale ammissibile dell'operazione dietro presentazione della documentazione di cui al successivo comma 4;
 - b) erogazione di un **acconto pari al 50% dell'importo** dell'aiuto concesso al raggiungimento di un **avanzamento della spesa sostenuta pari almeno al 90% del totale** del costo totale ammissibile dell'operazione dietro presentazione della documentazione di cui al successivo comma 4;
 - c) **erogazione del 10% a saldo**, previo ricevimento della documentazione di cui al

¹⁸ Ammontare, espresso in percentuale, dell'avanzamento delle spese sostenute dal beneficiario, rispetto all'importo complessivo dell'operazione ammessa a contributo, per l'accesso all'erogazione della quota di contributo di cui si tratta.

¹⁹ Ammontare, espresso in percentuale, dell'avanzamento delle spese sostenute dal beneficiario, rispetto all'importo complessivo dell'operazione ammessa a contributo, per l'accesso all'erogazione della quota di contributo di cui si tratta.

successivo comma 5. **La richiesta di erogazione del saldo è prodotta dal beneficiario entro il termine massimo di 30 giorni solari a far data dal termine di cui al paragrafo 3.3 dell'Avviso.**

In particolare lo schema di erogazione del contributo di cui al precedente comma 2 è il seguente:

1° Acconto		2° Acconto		Saldo	
(valore % contributo)	Avanzamento della spesa ²⁰	(valore % contributo)	Avanzamento della spesa ²¹	(valore % contributo)	Avanzamento della spesa ²²
40%	40%	50%	90%	10%	100%

3. La documentazione da presentare per la richiesta di anticipazione è la seguente:
 - a) richiesta di anticipazione secondo il format di cui all'Allegato 3 al presente Avviso, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa;
 - b) fideiussione bancaria o polizza assicurativa secondo il modello di cui in Allegato 5 al presente Avviso.
4. La richiesta di acconto di cui al precedente comma 1 e comma 2 lett. b), è predisposta in conformità con il format di cui all'Allegato 3 al presente Avviso, corredata della documentazione e delle informazioni ivi previste e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa.
5. La richiesta di erogazione del 10% a saldo è predisposta in conformità con il format di cui all'Allegato 4 al presente Avviso, corredata della documentazione e delle informazioni ivi previste e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa.
6. Le erogazioni dell'acconto e del saldo sono subordinate alla valutazione di congruità e pertinenza dei costi sostenuti.

4.12 Garanzia a copertura dell'anticipazione

1. L'erogazione dell'anticipo di cui al paragrafo 4.11 comma 1(a) è subordinata alla presentazione contestuale di una garanzia fidejussoria che deve coprire capitale, interessi e interessi di mora, ove previsti, oltre alle spese della procedura di recupero.
2. La garanzia potrà essere prestata dalle banche, dalle imprese di assicurazione di cui alla L. n. 348/1982 e ss.mm.ii., o dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 106 del D. Lgs. n. 385/1993 e ss.mm.ii. (TUB) - inclusi i Confidi iscritti nell'elenco di cui all'Art. 106 - che svolgano attività di rilascio di garanzie in via esclusiva o prevalente, che siano a ciò autorizzati e vigilati dalla Banca d'Italia e presenti nelle banche dati della stessa.
3. La garanzia deve essere rilasciata utilizzando il modello di cui all'Allegato 4 al presente Avviso.
4. La garanzia è valida a prescindere dall'eventuale assoggettamento a liquidazione giudiziale o

²⁰ Ammontare, espresso in percentuale, dell'avanzamento delle spese sostenute dal beneficiario, rispetto all'importo complessivo dell'operazione ammessa a contributo, per l'accesso all'erogazione della quota di contributo di cui si tratta.

²¹ Ammontare, espresso in percentuale, dell'avanzamento delle spese sostenute dal beneficiario, rispetto all'importo complessivo dell'operazione ammessa a contributo, per l'accesso all'erogazione della quota di contributo di cui si tratta.

²² Ammontare, espresso in percentuale, dell'avanzamento delle spese sostenute dal beneficiario, rispetto all'importo complessivo dell'operazione ammessa a contributo, per l'accesso all'erogazione della quota di contributo di cui si tratta.

altra procedura concorsuale del Beneficiario (ex L. n. 155 del 19 ottobre 2017 recante “Legge Delega per la riforma delle discipline della crisi di impresa e dell'insolvenza” e successivi decreti attuativi).

5. La garanzia deve prevedere espressamente:
- a) il pagamento a prima richiesta entro 15 giorni;
 - b) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
 - c) la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, ovvero la durata della fidejussione deve essere correlata non alla scadenza dell'obbligazione principale ma al suo integrale adempimento;
 - d) la previsione secondo cui il mancato pagamento del premio non potrà in nessun caso essere opposto all'Amministrazione, in deroga all'art. 1901 del codice civile;
 - e) il Foro di Catanzaro quale Foro competente alla risoluzione delle controversie relative alle questioni di merito;
 - f) l'escussione della polizza a tutela del credito regionale nel caso di mancato rinnovo della stessa entro un termine antecedente la scadenza (1-2 mesi);
 - g) la clausola del rinnovo automatico nel caso in cui il Beneficiario non sia in grado di rispettare tutti gli adempimenti, gli impegni e le condizioni previsti dalle norme che regolano l'aiuto.

5 Obblighi del beneficiario, controlli e revoche

5.1 Obblighi del beneficiario

1. Il Beneficiario è obbligato a:
 - a) realizzare l'intervento secondo le modalità previste nel progetto approvato e, comunque, nella misura minima del 75% dell'investimento ammesso. Tale misura è determinata facendo riferimento ai costi effettivamente rendicontati e ammessi, in rapporto al piano finanziario approvato;
 - b) realizzare l'intervento in conformità con tutte le norme, anche non espressamente richiamate, relative ai Fondi strutturali e di investimento europei (nel seguito, i Fondi SIE);
 - c) realizzare l'intervento entro i termini previsti dal paragrafo 3.3 del presente Avviso;
 - d) produrre le richieste di erogazione dell'aiuto secondo le modalità ed entro i termini previsti dal presente Avviso (cfr. paragrafo 4.11);
 - e) rispettare le disposizioni di cui al punto 1.a) lettera i dell'art. 74 del Regolamento (UE) 2021/1060 (contabilità separata) nella gestione delle somme trasferite dalla Regione Calabria a titolo di finanziamento a valere sulle risorse del Programma assicurando un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione;
 - f) curare la conservazione di tutti gli elaborati tecnici e della documentazione amministrativa e contabile dell'intervento, separata, o separabile mediante opportuna codifica, dagli altri atti amministrativi generali. Detta archiviazione deve essere accessibile senza limitazioni ai fini di controllo alle persone ed agli organismi aventi diritto e deve essere conservata per un periodo di cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento da Fincalabra S.p.A. al Beneficiario;
 - g) conservare tutti i documenti relativi al progetto sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati, che comprovano l'effettività della spesa sostenuta;
 - h) mantenere gli originali dei documenti di spesa e di quelli attestanti l'avvenuto pagamento a disposizione per accertamenti e controlli, per un periodo di cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento da Fincalabra S.p.A. al Beneficiario;
 - i) comunicare, in sede di richiesta di erogazione del contributo l'ubicazione dei documenti sopra richiamati nonché l'identità del soggetto addetto a tale conservazione. Ogni modifica e/o aggiornamento delle suddette informazioni deve essere prontamente comunicata secondo le modalità previste dalle disposizioni applicabili al contributo concesso;
 - j) fornire secondo le modalità e i tempi definiti dalla Regione Calabria e/o dall'OI, i dati e le informazioni relativi al monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di Fondi SIE e secondo le modalità indicate dall'Amministrazione Regionale;
 - k) consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie per un periodo di cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento da Fincalabra S.p.A. al Beneficiario;
 - l) impegnarsi, in caso di ispezione, ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati. In tali

- occasioni, è altresì tenuto a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi, nel caso di un contributo concesso nel quadro della Programmazione Regionale Comunitaria o Nazionale, almeno il personale autorizzato dell'Autorità di Gestione, dell'Autorità di Certificazione, dell'Autorità di Audit, e/o dell'eventuale Gestore Concessionario/Organismo Intermedio, nonché i funzionari autorizzati della Comunità europea e i loro rappresentanti autorizzati;
- m) richiedere l'autorizzazione preventiva per eventuali variazioni all'intervento, con le modalità prescritte al paragrafo 5.3 del presente Avviso;
 - n) rispettare le prescrizioni contenute nel presente Avviso, nonché nelle istruzioni eventualmente emanate dalla Regione Calabria e/o dall'OI a tal fine;
 - o) fornire le informazioni e le documentazioni finanziarie, tecniche e amministrative dell'intervento comunque richieste dalla Regione Calabria e/o dagli enti dalla Regione incaricati, nonché le attestazioni necessarie per la verifica del possesso e del mantenimento dei requisiti di cui al par. 2.1, entro un termine massimo di 15 (quindici) giorni dalla richiesta, se non diversamente stabilito;
 - p) garantire l'applicazione della legislazione vigente in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D. Lgs n. 81 del 9 aprile 2008 e s.m.i.);
 - q) garantire il rispetto delle norme applicabili in materia di informazione e pubblicità del finanziamento dell'intervento, secondo quanto in merito previsto dall'Art. 50 del Reg. (Ue) n. 2021/1060;
 - r) disporre di un conto corrente dedicato, anche se non in via esclusiva, agli accrediti ed addebiti connessi all'attuazione dell'operazione;
 - s) assicurare di trovarsi in regola circa gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali;
 - t) rispettare le disposizioni in materia di cumulo, di cui al paragrafo 3.6;
 - u) rispettare le disposizioni in materia di delocalizzazione di cui al par. 16 dell'Art. 14 del Reg. 651/2014;
 - v) mantenere, per tutto il periodo di completamento e fino all'istanza di erogazione a saldo, i requisiti per l'accesso al Contributo di cui al paragrafo 2.1 comma 2 e paragrafo 2.2 comma 1;
 - w) rispettare il vincolo di stabilità dell'operazione di cui all'Art. 65 del Reg. 2021/1060. Il vincolo di cui all'Art. 65 par. 1 primo comma è ridotto a tre anni per le PMI;
 - x) garantire il rispetto delle disposizioni della norma in materia di aiuti di stato applicabile all'aiuto concesso;
 - y) ove sia richiesto dalla Regione Calabria e/o dall'OI, fornire alla medesima, al completamento dell'operazione, una sintesi dei risultati raggiunti. Tali informazioni saranno diffuse tramite web o altri strumenti di comunicazione;
 - z) adeguarsi a regole specifiche relative alla visibilità e all'immagine del progetto, che verranno fornite dalla Regione Calabria e/o dall'OI;
 - aa) ove ricorre, dare immediata comunicazione della volontà di rinunciare al contributo mediante posta elettronica certificata;
 - bb) ove ricorre, dare tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti il progetto cofinanziato;
 - cc) assicurare la coerenza del progetto con il principio "Do not Significant Harm – DNSH" di cui alla Metodologia e Criteri di selezione delle Operazioni del PR FESR 2021-27 e i

corrispondenti criteri di vaglio tecnico di cui al Regolamento delegato (UE) 2021/2139 della Commissione Europea del 4 giugno 2021, coerenti con le tipologie di intervento, impegnandosi a tramettere, in fase di rendicontazione e monitoraggio del progetto, le informazioni e la documentazione secondo le modalità previste dal presente Avviso e sulla scorta delle richieste di informazioni da parte dell'Amministrazione;

dd) fornire i dati relativi al "titolare effettivo"²³ sul sistema informativo SIURP.

5.2 Controlli

1. La Regione Calabria, anche attraverso l'Organismo Intermedio Fincalabra S.p.A., si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'Intervento, oltre che il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, nonché dal presente Avviso e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal Beneficiario.
2. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'intervento.
3. La Regione Calabria e l'OI rimangono estranee ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Beneficiario.
4. Il Beneficiario deve conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'intervento, nonché consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo entro i termini temporali secondo quanto in merito disposto al par. 5.1.
5. In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline UE, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, la Regione Calabria, anche attraverso l'OI Fincalabra S.p.A., procederà alla revoca totale del Contributo e al recupero delle eventuali

²³ DIRETTIVA (UE) 2015/849 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 20 maggio 2015 relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a fini di riciclaggio o finanziamento del terrorismo, che modifica il regolamento (UE) n. 648/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio e che abroga la direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e la direttiva 2006/70/CE della Commissione, Art. 3(6) definizione di «titolare effettivo»: la persona o le persone fisiche che, in ultima istanza, possiedono o controllano il cliente e/o le persone fisiche per conto delle quali è realizzata un'operazione o un'attività e che comprende almeno: a) in caso di società: i) la persona fisica o le persone fisiche che, in ultima istanza, possiedono o controllano il soggetto giuridico attraverso il possesso, diretto o indiretto, di una percentuale sufficiente di azioni o diritti di voto o altra partecipazione in detta entità, anche tramite azioni al portatore, o attraverso il controllo con altri mezzi, ad eccezione di una società ammessa alla quotazione su un mercato regolamentato e sottoposta a obblighi di comunicazione conformemente al diritto dell'Unione o a standard internazionali equivalenti che garantiscono una trasparenza adeguata delle informazioni sugli assetti proprietari. Una percentuale di azioni pari al 25 % più una quota o altra partecipazione superiore al 25 % del capitale di un cliente detenuta da una persona fisica costituisce indicazione di proprietà diretta. Una percentuale di azioni del 25 % più una quota o altra partecipazione superiore al 25 % del capitale di un cliente, detenuta da una società, controllata da una o più persone fisiche, ovvero da più società, controllate dalla stessa persona fisica, costituisce indicazione di proprietà indiretta. È fatto salvo il diritto degli Stati membri di prevedere che una percentuale inferiore possa costituire indicazione di proprietà o di controllo. Il controllo attraverso altri mezzi può essere determinato, tra l'altro, in base ai criteri di cui all'articolo 22, paragrafi da 1 a 5, della direttiva 2013/34/UE del Parlamento europeo e del Consiglio (3); ii) se, dopo aver esperito tutti i mezzi possibili e purché non vi siano motivi di sospetto, non è individuata alcuna persona secondo i criteri di cui al punto i), o, in caso di dubbio circa il fatto che la persona o le persone individuate sia o siano i titolari effettivi, la persona fisica o le persone fisiche che occupano una posizione dirigenziale di alto livello, i soggetti obbligati conservano le registrazioni delle decisioni adottate al fine di identificare la titolarità effettiva ai sensi del punto i) e del presente punto; b) in caso di trust: i) il costituente; ii) il o i «trustee»; iii) il guardiano, se esiste; iv) i beneficiari ovvero, se le persone che beneficiano dell'istituto giuridico o dell'entità giuridica non sono ancora state determinate, la categoria di persone nel cui interesse principale è istituito o agisce l'istituto giuridico o il soggetto giuridico; v) qualunque altra persona fisica che esercita in ultima istanza il controllo sul trust attraverso la proprietà diretta o indiretta o attraverso altri mezzi; c) in caso di soggetti giuridici quali le fondazioni e istituti giuridici analoghi ai trust, la persona o le persone fisiche che detengono posizioni equivalenti o analoghe a quelle di cui alla lettera b).

somme già erogate. Analogamente si procederà alla revoca del contributo e al recupero delle somme erogate nel caso in cui non siano realizzati gli interventi/le spese che hanno dato luogo alla attribuzione di un punteggio in base alla griglia di cui al par. 4.6, ove senza tali interventi/spese non sarebbe stato raggiunto il punteggio soglia di 60/100 punti.

5.3 Variazioni

1. Nel corso dell'attuazione il Beneficiario può presentare richiesta, adeguatamente motivata, di variazione dell'Intervento che può riguardare:
 - a) il cronoprogramma dell'intervento, secondo le modalità di cui al successivo comma 5;
 - b) la spesa ammissibile, in misura tale da non alterare natura, obiettivi e condizioni di attuazione dell'operazione e ferme restando le disposizioni di cui al paragrafo 3.4 e ferma restando l'impossibilità di aumento dell'ammontare del contributo concesso;
 - c) altre modifiche diverse da modifiche sostanziali che alterino la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari²⁴.
2. In conformità con quanto al precedente comma 1, il Beneficiario inoltra all'OI Fincalabra S.p.A. l'istanza di variazione, adeguatamente motivata, prima di mettere in atto le modifiche.
3. L'OI Fincalabra S.p.A. valuterà la variazione richiesta, verificherà che non muti sostanzialmente il progetto per il quale il contributo è stato concesso e il rispetto della norma applicabile.
4. La durata del processo di verifica sarà proporzionata alla complessità dell'operazione e l'esito, approvazione o rigetto, sarà comunicato via PEC al Beneficiario.
5. Nel caso in cui la variazione comprenda o riguardi il termine ultimo per la realizzazione dell'intervento, l'OI Fincalabra S.p.A. può concedere una proroga della durata massima di 4 mesi. In questo specifico caso, l'istanza di variazione di cui al comma 2 è presentata dal Beneficiario al più tardi 60 giorni prima della scadenza del termine previsto per la realizzazione dell'intervento.
6. Qualora la variazione venga approvata con le modalità indicate al precedente comma 4 e quando la variazione comporti modifiche ai costi di progetto, la relativa ammissibilità decorre dalla data di ricevimento della richiesta di variazione all'OI Fincalabra S.p.A..
7. In caso di assenza di preventiva richiesta di variazione o di mancata approvazione, l'OI Fincalabra S.p.A. si riserva la facoltà di decidere la revoca del contributo.
8. Fatte salve le disposizioni di cui ai commi precedenti, costituiscono difforme e/o parziale realizzazione dell'intervento i) la difformità totale o parziale rispetto al progetto originario, ii) la parziale realizzazione dell'intervento, iii) la non corretta rendicontazione finale dello stesso.
9. Nei casi di cui al comma precedente l'OI Fincalabra S.p.A., previo contraddittorio con il Beneficiario, procederà alla revoca parziale o totale del contributo.
10. Nel caso in cui vi sia stata erogazione da parte dell'OI Fincalabra S.p.A., con il provvedimento di revoca parziale è disposta la restituzione delle somme erogate, maggiorate degli interessi maturati al tasso ufficiale di sconto vigente alla data dell'ordinativo di pagamento.
11. Nel caso in cui alla data della revoca parziale le erogazioni siano in corso, l'ammontare da recuperare sarà detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare. Nel caso in cui le

²⁴ Nel caso di variazione del fornitore di servizi di consulenza, il Beneficiario produce, con la richiesta di variazione, la dichiarazione del fornitore di servizi in conformità con il modello di cui all'Allegato B al modulo di domanda di cui all'Allegato 1 al presente Avviso.

erogazioni ancora da effettuare risultino di ammontare inferiore a quello da recuperare, o nel caso in cui si sia già provveduto all'erogazione a saldo, sarà avviata una procedura di recupero nei confronti del Beneficiario.

12. Le disposizioni di cui ai precedenti commi 9 e 10 si applicano anche ai casi di rideterminazione del Contributo per irregolarità riscontrate a seguito di controlli a qualsiasi titolo effettuati, per le quali non si procede alla revoca totale sulla scorta delle disposizioni di cui al successivo paragrafo 5.5.

5.4 Cause di decadenza

1. Il Beneficiario decade dal beneficio del contributo concesso, con conseguente revoca dello stesso contributo, nei seguenti casi:
 - a) contributo concesso sulla base di dati, notizie o dichiarazioni rese false, inesatte o reticenti ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., ferme restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia;
 - b) mancanza o perdita sopravvenuta anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità richiesti a pena di decadenza dall'Avviso al momento della presentazione della domanda e mancato rispetto degli impegni assunti al par. 2.2;
 - c) presentazione di più di una domanda a valere sul presente Avviso;
 - d) costituzione della micro/piccola impresa senza la partecipazione in qualità di socio dei soggetti indicati in sede di domanda.

5.5 Revoca del contributo

1. Sono motivi di revoca del Contributo:
 - a) la perdita dei requisiti di ammissione ove avvenga entro la data di erogazione dell'aiuto;
 - b) l'inerzia, intesa come mancata realizzazione dell'intervento, e/o realizzazione difforme da quella autorizzata e/o realizzazione parziale;
 - c) l'assoggettamento a liquidazione giudiziale o altre procedure concorsuali (ex L. n. 155 del 19 ottobre 2017 recante "Legge Delega per la riforma delle discipline della crisi di impresa e dell'insolvenza" e successivi decreti attuativi) per effetto del comportamento fraudolento del Beneficiario;
 - d) la violazione degli obblighi previsti dalla normativa di riferimento incluse le disposizioni in materia di pubblicità;
 - e) la violazione delle normative vigenti in materia del lavoro (i.e. provvedimenti definitivi inerenti presenza di lavoratori irregolari e mancato rispetto delle condizioni economiche definite nei CCNL di riferimento);
 - f) l'accertata causa di decadenza, per indebita percezione del Contributo per carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta – comunque imputabili al Beneficiario e non sanabili;
 - g) l'accertata indebita percezione del Contributo con provvedimento definitivo (dolo o colpa grave);
 - h) tutti i casi di violazione degli obblighi di cui al par. 5.1 qui non espressamente richiamati e gli altri casi previsti dalle norme vigenti;
 - i) i casi previsti nei punti nn. 7, 9 e 12 del par. 5.3.
2. Il provvedimento di revoca costituisce in capo alla Regione Calabria, per il tramite dell'OI

Fincalabro, il diritto ad esigere immediato recupero del Contributo erogato e dispone il recupero delle eventuali somme ottenute a seguito della concessione e non dovute, maggiorate di un interesse pari al tasso ufficiale di riferimento BCE vigente, maggiorato di cinque punti percentuali, calcolato dal momento dell'erogazione.

3. Dopo aver acquisito agli atti, fatti o circostanze che potrebbero dar luogo alla revoca, l'OI Fincalabro SpA, in attuazione degli artt. 7 ed 8 della legge n. 241/90 e s.m.i., comunica agli interessati l'avvio della procedura di contestazione (con indicazioni relative: all'oggetto del procedimento promosso, alla persona responsabile del procedimento, all'ufficio presso cui si può prendere visione degli atti) e assegna ai destinatari della comunicazione un termine di trenta giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni.
4. Entro il predetto termine di trenta giorni dalla data della comunicazione dell'avvio della procedura di contestazione, gli interessati possono presentare all'OI Fincalabro S.p.A. scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea, mediante posta elettronica certificata.
5. L'OI Fincalabro S.p.A. esamina gli eventuali scritti difensivi e, se opportuno, acquisisce ulteriori elementi di giudizio, formulando osservazioni conclusive in merito.
6. L'OI Fincalabro S.p.A. qualora non ritenga fondati i motivi che hanno portato alla contestazione, adotta il provvedimento di archiviazione dandone comunicazione al beneficiario.
7. Al contrario, qualora l'OI Fincalabro S.p.A. ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio della suddetta procedura, procede alla predisposizione e l'emissione del provvedimento di revoca e al relativo recupero delle somme.
8. Decorsi sessanta giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento, qualora i destinatari non abbiano corrisposto quanto dovuto, l'OI provvederà ad informare la struttura regionale competente in materia di recupero crediti in merito alla mancata restituzione delle somme, e provvederà dell'avvio delle procedure di recupero coattivo.
9. Nel caso di indebita percezione del contributo per dolo o colpa grave, accertata giudizialmente, in sede di revoca del finanziamento si dispone la restituzione delle somme erogate e si procede all'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria consistente nel pagamento di una somma in misura da due a quattro volte l'importo dell'intervento indebitamente fruito, come previsto dall'articolo 9 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 (Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della L. 15 marzo 1997, n. 59).

5.6 Rinuncia al contributo

1. I beneficiari possono rinunciare al contributo concesso inviando una comunicazione all'OI Fincalabro S.p.A., che comunicherà, nell'ambito delle attività di monitoraggio previste in capo all'OI, i dati necessari al Dipartimento competente.

6 Disposizioni finali

6.1 Informazione, pubblicità e comunicazione dei risultati

1. Il Beneficiario è obbligato al rispetto delle norme applicabili in materia di informazione e pubblicità del finanziamento dell'intervento, secondo quanto indicato dagli articoli 46-48 e dall'Allegato X del regolamento 2021/1060.
2. Per ciascun intervento che usufruisca del contributo previsto dal presente Avviso, il beneficiario è tenuto ad informare i terzi in modo chiaro che l'operazione in corso di realizzazione è stata selezionata nell'ambito del PR FESR – FSE Calabria 2021/2027 e che l'intervento viene realizzato con il concorso di risorse del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), dello Stato italiano e della Regione Calabria. In particolare, in applicazione del Regolamento (UE) n. 2021/1060, i soggetti beneficiari delle risorse del presente Avviso dovranno obbligatoriamente riportare, su qualsiasi documento, sito web, comunicazione (a valenza esterna) riguardante il progetto finanziato, una indicazione da cui risulti che l'operazione è finanziata nell'ambito del PR FESR 2021/2027 della Regione Calabria con il concorso di risorse comunitarie del FESR, dello Stato italiano e della Regione Calabria.
3. Dei risultati delle attività realizzate sul presente Avviso verrà data pubblicità nei modi concordati con la Regione Calabria, compatibilmente con eventuali vincoli di diritto che possano insorgere in particolare nell'interazione con conoscenze e know-how specifici di enti e imprese coinvolte.

6.2 Trattamento dei dati personali

1. Per quanto concerne il trattamento dei dati personali si fa riferimento all'informativa allegata alla presente, resa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 679/2016 – Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati. (Allegato)
2. Fincalabra S.p.A. provvederà alla pubblicazione sul proprio sito internet www.fincalabra.it alla voce "Società trasparente" dei dati richiesti ai sensi della normativa vigente in materia di Anticorruzione e Trasparenza, con particolare riferimento alla Legge n. 190/2012 e al D. Lgs n. 33/2013 e ss.mm.ii.

6.3 Responsabile del procedimento

1. Il responsabile del procedimento è l'Ing. Vera Tomaino di Fincalabra S.p.A.. Il diritto di accesso agli atti e documenti del procedimento oggetto del presente Avviso può essere esercitato, mediante richiesta scritta motivata al responsabile del procedimento anche attraverso l'indirizzo di posta elettronica startup@fincalabra.it

6.4 Forme di tutela giurisdizionale

1. Avverso l'avviso e i provvedimenti attuativi, relativi al procedimento di concessione del contributo i soggetti interessati potranno presentare ricorso giurisdizionale nei modi e termini di legge.

6.5 Informazioni e contatti

1. Per informazioni e chiarimenti sull' Avviso e sulle relative procedure è possibile inviare email al seguente indirizzo: startup@fincalabra.it
2. Le informazioni e i chiarimenti potranno essere richiesti fino a tre giorni prima della data di scadenza dell'Avviso.

6.6 Rinvio

1. Per quanto non esplicitato dal presente Avviso, si rinvia alla normativa e agli atti amministrativi citati al paragrafo 1.4 e alle disposizioni emanate dall'Autorità di Gestione del PR che costituiscono disposizioni vigenti per i partecipanti al presente Avviso, nonché alla normativa comunitaria, nazionale e regionale comunque applicabile.

6.7 Clausola di salvaguardia

1. L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente Avviso, prima della pubblicazione degli elenchi dei soggetti ammessi al sostegno del PR FESR – FSE+ Calabria 2021 - 2027, qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti proponenti possano vantare dei diritti nei confronti della Regione Calabria.
2. La presentazione della domanda comporta l'accettazione di tutte le disposizioni di cui al presente Avviso.

ALLEGATO INFORMATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 - General Data Protection Regulation (di seguito, "GDPR"), con riferimento al trattamento di dati personali che ricada nell'ambito di applicazione del GDPR, si informa che Il titolare del trattamento è la Regione Calabria (di seguito "Titolare") con sede in Loc. Germaneto – 88100, Catanzaro.

In tale veste è responsabile di garantire l'applicazione delle misure organizzative e tecniche necessarie e adeguate alla protezione dei dati. La Regione ha nominato un Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) o Data Protection Officer (DPO) ai sensi degli artt. 37 e ss. Del Regolamento, domiciliato presso la sede della Regione.

Il Responsabile della Protezione dei Dati potrà essere contattato per questioni inerenti il trattamento dei dati dell'Interessato, ai seguenti recapiti: rdo@pec.regione.calabria.it

RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO

Il Responsabile del Trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 28 del GDPR 2016/679, è la Società in house providing, nonché OI della misura: Fincalabra S.p.A., con sede legale in V.le Europa Loc. Germaneto 88100, Catanzaro, tel. Centralino +39 0961796811 posta elettronica certificata: fincalabra@pcert.it - sito web www.fincalabra.it

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO

Finalità del trattamento e base giuridica

Il trattamento dei dati personali avverrà, per le finalità di seguito descritte, in conformità alla vigente normativa in materia di Privacy, pertanto la Regione si impegna a trattarli secondo i principi di correttezza, liceità, trasparenza, nel rispetto delle finalità di seguito indicate, raccogliendoli nella misura necessaria ed esatta per il trattamento, utilizzandoli solo da personale allo scopo autorizzato. La base giuridica del trattamento si identifica con la gestione delle domande di finanziamento del bando, nonché di quanto connesso alle attività di erogazione, controllo, monitoraggio e rilevazioni indicatori economico, qualitativi e quantitativi.

La liceità del trattamento è costituita dall'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte (come espresso all'articolo 6 comma 1 punto b del RGPD) dal momento della presentazione della domanda. Il trattamento avverrà in modalità cartacea e mediante strumenti informatici con profili di sicurezza e confidenzialità idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza nonché ad evitare accessi non autorizzati ai dati personali. Potranno essere oggetto di trattamento le categorie di dati di seguito indicate:

- i. **Dati personali:** Il trattamento dei dati personali, fra cui a titolo esemplificativo e non esaustivo: dati anagrafici, fiscali, professionali ed economici è svolto manualmente o mediante sistemi informatici e telematici, comunque idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza, ed è riferito, in relazione alle finalità di seguito indicate a tutte le operazioni necessarie coerentemente con gli obiettivi prefissati.

Nel dettaglio, a titolo esemplificativo, i dati personali sono trattati nell'ambito delle attività della Regione per le seguenti finalità:

- ricezione, istruttoria, gestione delle domande nonché ogni procedura connessa all'erogazione, controllo, monitoraggio e rilevazione qualitativa e quantitativa.

Nel caso di ammissione all'intervento/finanziamento, i soggetti finanziati saranno inclusi nell'elenco dei beneficiari pubblicato sul sito di Fincalabra S.p.A. secondo le norme che regolano la pubblicità e trasparenza degli atti amministrativi, nonché sul sito internet della Regione Calabria ed eventualmente anche sul BURC, al fine di divulgare i risultati finali delle procedure amministrative.

In adempimento ad obblighi di legge connessi alle finalità del presente bando, i dati personali potranno essere comunicati ad altri enti pubblici, ed altresì essere utilizzati per alimentare banche dati della Regione Calabria o di altri enti pubblici nonché banche dati dell'Unione Europea, e potranno essere integrati con ulteriori dati personali acquisiti presso elenchi e registri pubblici o banche dati.

In particolare, i dati dei beneficiari contenuti nelle banche dati a disposizione della Commissione Europea saranno utilizzati attraverso l'applicativo informatico ARACHNE fornito all'Autorità di Gestione dalla Commissione Europea, per l'individuazione degli indicatori di rischio di frode, in applicazione di quanto disposto dall'art. 74 paragrafo 1 lettera c) del Reg. (UE) 2021/1060.

Regione e Fincalabra S.p.A., inoltre, si impegnano a informare l'interessato ogni qual volta le finalità sopra esplicate dovessero cambiare prima di procedere ad un eventuale trattamento ulteriore.

- ii. **Categorie particolari di dati personali:** Il trattamento di eventuali categorie particolari di dati personali (ove richiesti) è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione o dello Stato italiano (art. 9, comma 2, lett. g) GDPR). Tali dati saranno trattati esclusivamente per le finalità di cui all'Avviso, per gli adempimenti connessi al relativo procedimento (ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni) e per scopi istituzionali.
- iii. **Dati relativi a condanne penali o reati:** Il trattamento di eventuali dati relativi alle condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza (ove richiesti) è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento ed avviene sulla base di quanto previsto dal diritto dell'Unione o dello Stato Italiano ed, in particolare, sulla base delle disposizioni di legge in materia antimafia e di quelle ulteriori eventualmente richiamate nell'Avviso.

NATURA DEL TRATTAMENTO

Il conferimento dei dati personali è un requisito necessario per l'esecuzione del contratto a valle del presente Avviso. Il mancato conferimento comporta l'impossibilità dell'accesso al bando sopra descritto. Il conferimento di ulteriori dati personali non richiesti direttamente dalla legge o da altra normativa potrà essere comunque necessario qualora tali dati personali siano connessi o strumentali all'instaurazione, attuazione o prosecuzione delle finalità sopra descritte; in tal caso l'eventuale rifiuto di fornirli potrebbe comportare l'impossibilità di eseguire correttamente il rapporto in essere.

MODALITÀ DI TRATTAMENTO E PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

Il trattamento avviene con strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati, nel rispetto di quanto previsto dal Capo II (Principi) e dal Capo IV (Titolare del trattamento e responsabile del trattamento) del Regolamento.

Il trattamento potrà essere effettuato anche attraverso strumenti automatizzati atti a memorizzare,

gestire o trasmettere i dati stessi e, comunque, sarà eseguito nel rispetto delle disposizioni del D.lgs. 196/03 ss.mm.ii, dei relativi regolamenti attuativi, del Regolamenti UE 2016/679 e 2021/1060.

I dati forniti sono conservati per il periodo di tempo previsto dalla normativa che sottende il trattamento, anche tributaria e contabile; al termine di tale periodo, i dati personali saranno in tutto o in parte cancellati (ai sensi della normativa applicabile) o resi in forma anonima in maniera permanente.

AMBITO DI CONOSCIBILITÀ E COMUNICAZIONE DEI DATI

I dati personali, potranno inoltre essere comunicati, per le sopra citate finalità, alle seguenti categorie di soggetti:

- Maggioli SpA quale Responsabile esterno dei dati;
- Fincalabra S.p.A., sede legale Loc. Germaneto V.le Europa – 88100 Catanzaro, telefono 0961796811 –posta elettronica certificata: fincalabra@pcert.it;
- Gli incaricati di Fincalabra S.p.A. e di altri Responsabili e sub-responsabili.

Con specifico riferimento a persone, società, associazioni o studi professionali che prestino servizi o attività di assistenza e consulenza o forniscano servizi alla Regione, con particolare ma non esclusivo riferimento alle questioni in materia tecnologica, contabile, amministrativa, legale, tributaria e finanziaria, essi saranno nominati, da parte di Regione, Responsabili del Trattamento dei dati personali ai sensi dell'Articolo 28 del GDPR, mediante atto di nomina dedicato, con indicazione delle modalità di trattamento e delle misure di sicurezza che essi dovranno adottare per la gestione e la conservazione dei dati personali di cui la Regione è Titolare. Anche Fincalabra potrà nominare, secondo quanto prescritto nel proprio atto di nomina altri sub-responsabili.

Trasferimento dei Dati all'Estero

La gestione e la conservazione dei dati personali avvengono su server, ubicati all'interno dell'Unione Europea, della Regione, di Fincalabra Spa e/o di società terze incaricate e debitamente nominate quali Responsabili del trattamento.

I dati non saranno oggetto di trasferimento al di fuori dell'Unione Europea. Resta in ogni caso inteso che la Regione, ove si rendesse necessario, avrà facoltà di spostare l'ubicazione dei server all'interno dell'Unione Europea e/o in Paesi extra-UE.

In tal caso, la Regione assicura sin d'ora che il trasferimento dei dati Extra-UE avverrà in conformità agli artt. 44 ss. Del Regolamento ed alle disposizioni di legge applicabili stipulando, se necessario, accordi che garantiscano un livello di protezione adeguato.

DIRITTI DEGLI INTERESSATI

Si informa che con riferimento ai dati trattati dalla Regione, l'interessato può esercitare in qualsiasi momento i diritti di cui agli articoli 15, 16, 17, 18 e 21 del Regolamento. In particolare:

- a) ha la possibilità di ottenere dalla Regione la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali che lo riguardano, ed in questo caso, l'accesso alle seguenti informazioni:
 - Finalità del trattamento;
 - Categorie di dati personali trattati;
 - Destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, in particolare se destinatari di paesi terzi o organizzazioni internazionali;
 - Periodo di conservazione dei dati personali previsto oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo;
 - Tutte le informazioni disponibili sull'origine dei dati;

- L'esistenza di un processo decisionale automatizzato e, in tali casi, informazioni significative sulla logica utilizzata, nonché l'importanza e le conseguenze previste di tale trattamento per l'interessato;
 - L'esistenza di garanzie adeguate ai sensi dell'articolo 46 relative al trasferimento verso paesi terzi o organizzazioni internazionali.
- b) In aggiunta, l'interessato ha il diritto di:
- Ottenere l'aggiornamento, la rettifica o l'integrazione dei Suoi dati, la cancellazione, nei termini consentiti dalla normativa, oppure chiedere che siano anonimizzati, la limitazione del trattamento, ed ha diritto di opporsi, in tutto o in parte, per motivi legittimi;
 - Revocare il proprio consenso, qualora previsto;
 - Proporre un reclamo all'Autorità di Controllo.

A tal scopo, la Regione invita a presentare in maniera gratuita, la richiesta per iscritto, comprensiva di data e firma, trasmettendola a mezzo e-mail, al seguente indirizzo di posta elettronica: rdo@pec.regione.calabria.it ;

Si informa che la Regione si impegna a rispondere alle richieste nel termine di un mese, salvo casi di particolare complessità, per cui potrebbe impiegare massimo 3 mesi. In ogni caso la Regione provvederà a spiegare il motivo dell'attesa entro un mese dalla richiesta.

L'esito della richiesta verrà fornito per iscritto o su formato elettronico. Nel caso sia richiesta la rettifica, la cancellazione nonché la limitazione del trattamento la Regione si impegna a comunicare gli esiti delle richieste a ciascuno dei destinatari dei dati, salvo che ciò risulti impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato.

Si ricorda che la revoca del consenso, non pregiudica la liceità del trattamento basata sul consenso prima della revoca.

La Regione specifica che può essere richiesto un eventuale contributo qualora le domande risultino manifestamente infondate, eccessive o ripetitive.

Modifiche alla presente informativa

La presente Informativa può subire delle variazioni. Si consiglia, quindi, di controllare regolarmente questa Informativa e di riferirsi alla versione più aggiornata.